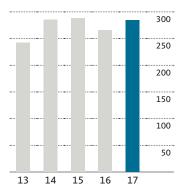


Rapporto annuale 2017

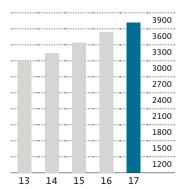
Il 60° rapporto finanziario della Banca Migros SA

Conti annuali in milioni di CHF / Variazione	2017	
Totale del bilancio	43 294	+1,3%
Prestiti alla clientela	37 478	+2,6%
Fondi della clientela	34024	+1,5%
Capitale proprio ¹	3713	+4,9%
Proventi operativi	592	+2,9%
Costi d'esercizio	280	+0,6%
Risultato d'esercizio	281	+5,7%
Utile annuo	201	-6,5%
Depositi della clientela	12304	+12,9%
Volume dei fondi	2 495	+19,2%
Organico ²	1319	-0,6%
Numero succursali	67	+0
Requisiti patrimoniali		
Fondi propri computabili	3 632	+4,2%
Fondi propri necessari	1793	+2,6%
Grado di copertura	203%	
Indici di riferimento		
Fondi della clientela in % dei prestiti alla clientela	90,8%	
Rendimento del capitale proprio ³	7,8%	
Cost/income ratio ⁴	46,5%	

Risultato d'esercizio in milioni di CHF



Capitale proprio in milioni di CHF



- 1 incluse le riserve per rischi bancari generali e prima dell'impiego dell'utile
- 2 rettificato del tempo parziale, posti degli apprendisti calcolati al 50%
- 3 risultato d'esercizio in % del capitale proprio medio
- Costi operativi divisi per i proventi operativi (escl. la variazione delle rettifiche di valore imputabili a perdite e le perdite nelle operazioni su interessi)

Nell'esercizio 2017 la Banca Migros SA ha ulteriormente ampliato il suo core business e conquistato nuove quote di mercato. Nel settore ipotecario ha registrato tassi di crescita superiori rispetto allo sviluppo del mercato. Anche quest'anno è stato particolarmente positivo l'andamento delle operazioni d'investimento, che hanno visto un aumento percentuale a due cifre per i depositi della clientela, il volume dei fondi e il numero dei mandati di gestione patrimoniale. Nel complesso, considerando tutte le attività della banca, il risultato di esercizio si è attestato a 281 milioni di franchi (+5,7%).

Fabrice Zumbrunnen

Presidente del Consiglio d'amministrazione

Dott. Harald Nedwed

Presidente della Direzione generale

Sommario	
Premessa del presidente del Consiglio d'amministrazione	2
Relazione annuale sull'esercizio 2017	3
Bilancio al 31 dicembre 2017	6
Conto economico 2017	7
Impiego dell'utile	8
Conto dei flussi di tesoreria 2017	9
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	10
Allegato al conto annuale	11
Informazioni sul bilancio	21
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	36
Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative	37
Relazione dell'ufficio di revisione	39
Corporate Governance	40
Regioni e succursali	52

Premessa del presidente del Consiglio d'amministrazione

Il 1° gennaio 2018 ho ereditato da Herbert Bolliger la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione della Banca Migros. Desidero rivolgere al mio predecessore un sentito ringraziamento per il lavoro svolto negli ultimi dodici anni e mezzo. Durante il suo mandato il numero di succursali e il totale di bilancio si sono aumentati di oltre la metà e gli utili sono addirittura aumentati di quasi due volte e mezzo. Sono lieto di poter proseguire su questa strada di successi assieme ai miei colleghi del Consiglio d'amministrazione, alla Direzione generale e ai collaboratori della Banca Migros.

Il percorso è iniziato il 18 dicembre 1957 con l'Assemblea generale costituente. Da allora la Banca Migros si è sviluppata fino a diventare uno dei principali istituti finanziari in Svizzera. Dobbiamo questo successo ai valori cooperativi e alla passione dei collaboratori per il servizio ai clienti, proprio come avrebbe voluto il fondatore della Migros Gottlieb Duttweiler.

Il 60° anno di esercizio della Banca Migros SA era cominciato con il vento contrario. All'inizio del 2017 mancavano impulsi congiunturali positivi da parte delle economie domestiche private svizzere e dei settori orientati al mercato interno, come ad esempio il commercio. Anche se la crescita del prodotto interno lordo (PIL) svizzero è aumentata di trimestre in trimestre, secondo le stime della Banca Migros si è infine registrato solo un più 1,0% sull'intero anno. Nel 2018 la crescita del PIL dovrebbe accelerare arrivando all'1,8% grazie a un'ampia ripresa della congiuntura globale.

Grazie alle buone prospettive dell'economia globale, il 2017 si è rivelato un ottimo anno sotto il profilo azionario. Anche la borsa svizzera ne ha beneficiato, come dimostra l'impennata del 14% registrata dall'indice azionario SMI. Il clima positivo tra gli azionisti si è consolidato in virtù del livello basso dei tassi. Anche se la banca centrale americana ha iniziato il processo di inasprimento della politica monetaria, in Svizzera non si è assistito a una svolta dei tassi nell'anno in questione. La Banca nazionale svizzera ha infatti mantenuto invariata la fascia obiettivo per il Libor a tre mesi, che si attesta dunque ancora tra il –1,25 e il –0,25%.

Gli interessi negativi hanno portato a un calo del margine nelle operazioni su interessi. Da una parte, la Banca Migros ha fatto fronte a questa situazione tramite una severa gestione dei costi. Dall'altra, con lo snellimento della struttura organizzativa all'inizio del 2017 ha migliorato il suo approccio al mercato. Tali cambiamenti erano anche legati a un potenziamento nel settore della clientela aziendale e nelle operazioni d'investimento. Queste ultime sono state notevolmente ampliate nell'anno in questione grazie al lancio di nuovi prodotti e servizi.

Vorrei cogliere quest'occasione per ringraziare i collaboratori, i quadri e la Direzione generale per il grande impegno dimostrato nell'esercizio appena trascorso. È stato un anno che, anche in seguito alla riorganizzazione, ha determinato una serie di cambiamenti per molti collaboratori. Un sentito grazie va anche ai clienti per la fedeltà e la fiducia che accordano giorno dopo giorno alla Banca Migros.

Fabrice Zumbrunnen

Presidente del Consiglio d'amministrazione

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2017

Andamento dell'attività e situazione economica della Banca

La Banca Migros SA, che ha sede a Zurigo, ha proseguito la sua crescita nell'esercizio 2017. Il risultato netto delle operazioni su interessi è progredito dell'1,2% a 452 milioni di CHF. Il risultato delle operazioni in commissione è aumentato addirittura del 10,4% a 98 milioni di CHF, soprattutto grazie all'andamento nel settore dei clienti che investono i loro capitali in strumenti finanziari. Il risultato delle operazioni di negoziazione è invece leggermente retrocesso (–0,5%), attestandosi a 34 milioni di CHF. Nel complesso i proventi operativi sono saliti del 2,9% a 592 milioni di CHF. Nonostante il forte potenziamento del core business, i costi operativi sono aumentati appena dello 0,6% a 280 milioni di CHF. Di questi, gli altri costi d'esercizio sono progrediti del 3,2%, mentre i costi per il personale sono diminuiti dello 0,9%. Il cost/income ratio è migliorato al 46,5%, dopo che già lo scorso anno si era collocato sul rassicurante basso livello del 47,2%. Al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle perdite, il risultato dell'esercizio si attesta a 281 milioni di CHF (+5,7%). L'utile, al netto del risultato straordinario, delle riserve costituite per rischi bancari generali e delle imposte, raggiunge i 201 milioni di CHF, in flessione del 6,5% rispetto all'esercizio precedente.

Fondi della clientela e rifinanziamento

Con il permanere dei tassi su bassi livelli continua il travaso dei fondi della clientela. Sono così aumentati dell'1,7% gli impegni risultanti da depositi della clientela, mentre le obbligazioni di cassa sono diminuite del 7,5%. Nel complesso i fondi della clientela iscritti a bilancio sono saliti dell'1,5% a 34,0 miliardi di CHF. Ciò rappresenta il 90,8% dei prestiti alla clientela. La Banca Migros ha dunque continuato a beneficiare di una struttura di rifinanziamento molto vantaggiosa.

Attività creditizia

I prestiti alla clientela sono saliti del 2,6% a 37,5 miliardi di CHF. I finanziamenti ipotecari hanno raggiunto 35,5 miliardi di CHF, pari a un incremento del 3,7%, superiore alla crescita del mercato. Di fronte a una concorrenza estremamente competitiva, nel 2017 la Banca Migros si è attenuta alla sua politica creditizia improntata alla cautela. Alla data di chiusura del bilancio il portafoglio ipotecario per gli stabili a uso abitativo era composto per il 97,6% di ipoteche di primo grado con una quota di anticipo fino al 67%. Il finanziamento medio ammontava a CHF 328 000 nel caso della proprietà per piani e a CHF 429 000 per le case unifamiliari. La quota delle ipoteche fisse nell'intero portafoglio ipotecario si è attestata sull'86,7%. Le somme dovute a fronte di crediti privati erogati ammontavano a 1,0 miliardi di CHF (–6,0%).

Operazioni di deposito

Sono stati 81500 i clienti che hanno affidato alla Banca i propri titoli da custodire in deposito. Ciò corrisponde a un volume di 12,3 miliardi di CHF, che rappresenta un incremento del 12,9% rispetto al precedente esercizio. Il numero dei mandati di gestione patrimoniale ha registrato un progresso ancora più massiccio, con un aumento del 17,9%. Il volume dei propri fondi d'investimento è salito del 19,2% a 2,5 miliardi di CHF.

Investimenti in titoli e riserve di liquidità

Per garantire in qualunque momento il rifinanziamento dei prestiti alla clientela anche di fronte alle mutate condizioni del mercato, la Banca detiene una cospicua riserva di liquidità sotto forma di investimenti in titoli. Nell'esercizio in rassegna, i titoli detenuti alle voci di bilancio «Attività di negoziazione» e «Immobilizzazioni finanziarie», pari complessivamente a 899 milioni di CHF, sono in gran parte costituiti da titoli di debito e fondi d'investimento ampiamente diversificati. Inoltre, queste riserve sotto forma di liquidità e crediti nei confronti di banche sono diminuiti complessivamente di 522 milioni a 4,7 miliardi di CHF.

Fondi propri

Nell'esercizio in rassegna la base di fondi propri è stata ancora rafforzata in misura significativa. Per l'esercizio 2016 è stato distribuito un dividendo di 54 milioni di CHF. Per il 2017 sarà richiesto all'Assemblea generale il versamento di un dividendo di 81 milioni di CHF. Al 31 dicembre 2017 i fondi propri computabili ai sensi della legge sulle banche ammontavano a 3,6 miliardi di CHF (+4,2%). Rispetto ai requisiti patrimoniali sanciti dalla legge (incl. la riserva di capitale con effetto anticiclico), ciò corrisponde a un grado di copertura molto rassicurante del 202,5% (esercizio precedente: 199,5%). La quota di capitale complessivo è dunque aumentata dal 18,5% al 18,8%.

Forte impegno per la società e l'ambiente

Con il 10% dei dividendi la Banca Migros contribuisce ogni anno al fondo di sostegno Engagement Migros, che consente di realizzare progetti pionieristici di trasformazione sociale. Nel 2017 la Banca Migros ha versato un contributo di 5,3 milioni di CHF rispetto ai 3.4 milioni di CHF dello scorso anno.

Media annua di posti di lavoro a tempo pieno

A fine anno l'organico calcolato sulla base del tempo pieno raggiungeva le 1319 unità (nell'esercizio precedente 1327). I 56 apprendisti sono stati computati per metà.

Esecuzione di una valutazione dei rischi

La Banca Migros attua da sempre una politica dei rischi conservativa. Considerando la sua attività sull'intero territorio nazionale, i rischi di credito sono ampiamente diversificati e, in gran parte, garantiti da ipoteca. Il rischio di variazione dei tassi viene continuamente monitorato e mantenuto entro una fascia di oscillazione stabilita dal Consiglio d'amministrazione con opportune misure di controllo del bilancio. Gli altri rischi sono di scarsa entità per la situazione patrimoniale e la redditività della Banca. Per maggiori dettagli rimandiamo alle spiegazioni sulla gestione dei rischi alle pagine 15-19.

Stato delle ordinazioni e dei mandati

Nel settore bancario gli ordini dei clienti sono elaborati entro pochi giorni, pertanto non è possibile fornire indicazioni adeguate sullo stato delle ordinazioni e dei mandati.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'esercizio in rassegna la Banca Migros ha introdotto strumenti di consulenza supportati da tablet nel settore degli investimenti e all'app mobile banking ha aggiunto diverse funzioni (Touch ID e Face ID, blocco delle tessere, informazioni finanziarie ottimizzate ecc.). Inoltre, la possibilità di prelevare contanti senza spese è stata estesa alle stazioni di servizio Migrol e ai supermercati Denner.

Cambiamenti nel Consiglio d'amministrazione

L'Assemblea generale della Banca Migros SA ha nominato Fabrice Zumbrunnen e Michael Hobmeier nel Consiglio d'amministrazione a partire dal 1° gennaio 2018. Fabrice Zumbrunnen succede a Herbert Bolliger, dimessosi alla fine del 2017 da presidente della direzione generale della FCM e presidente del Consiglio d'amministrazione della Banca Migros. Michael Hobmeier sostituisce Brigitte Ross, che ha deposto il suo mandato alla fine di settembre 2017.

Eventi straordinari sopraggiunti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi straordinari successivi alla chiusura dell'esercizio 2017.

Prospettive future

La Banca Migros è ben posizionata in termini di capitale proprio, rifinanziamento e sistemi e presenta una solida redditività. L'aumento dei prezzi della proprietà abitativa a uso proprio è sensibilmente rallentato e in alcune regioni sono già emerse le prime correzioni al ribasso. Di conseguenza il rischio di una bolla immobiliare si è notevolmente ridotto. Escludiamo quindi un massiccio aumento dei crediti irrecuperabili. Ipotizzando che la politica dei tassi da parte della BNS rimanga invariata, per l'esercizio 2018 ci attendiamo un utile in linea con quello dell'esercizio in rassegna.

Bilancio al 31 dicembre 2017

in CHF 1000	2017	2016 ¹	Variazione	in %
Attivi				
Liquidità	4150880	4526046	-375 166	-8
Crediti nei confronti di banche	498766	645 738	-146 972	-23
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	80430	-80430	-100
Crediti nei confronti della clientela	2 016 205	2308189	-291 983	-13
Crediti ipotecari	35 462 216	34209713	+1 252 504	+4
Attività di negoziazione	286 642	32 857	+253 785	+772
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	675	198	+477	+241
Immobilizzazioni finanziarie	616 545	657 017	-40471	-6
Ratei e risconti attivi	20781	21343	-561	-3
Partecipazioni	72 283	72 280	+3	+0
Immobilizzazioni materiali	152 017	165 247	-13 230	-8
Altri attivi	17 230	35 355	-18 125	-51
Totale attivi	43 294 242	42 754 413	+539830	+1
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	50815	76 564	-25 750	-34
Impegni risultanti da depositi della clientela	33 317 119	32758826	+558294	+2
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	15714	34253	-18 540	-54
Obbligazioni di cassa	707 327	764324	-56997	-7
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5 033 800	5 113 100	-79300	-2
Ratei e risconti passivi	105 823	118 869	-13 046	-11
Altri passivi	28 763	32 346	-3 583	-11
Accantonamenti	322 067	316 850	+5 217	+2
Riserve per rischi bancari generali	1238538	1211644	+26 894	+2
Capitale sociale	700000	700000	+0	+0
Riserva di utile	1573637	1413053	+160585	+11
Utile	200640	214 585	-13 945	-6
Totale passivi	43 294 242	42 754 413	+539830	+1
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	93 990	68 809	+25 181	+37
Impegni irrevocabili	907 474	844227	+63 248	+7
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	57 896	57 896	+0	+0
Crediti di impegno	0	0	+0	+0

¹ Adeguamento dei valori dell'anno precedente in seguito a nuove prescrizioni sulla presentazione dei conti.

Conto economico 2017

in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	622 382	669 549	-47 167	-7
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	5 289	8 2 5 6	-2 967	-36
Oneri per interessi	-165 081	-217 171	-52 090	-24
Risultato lordo da operazioni su interessi	462 590	460634	+1956	+0
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-10878	-14259	-3 381	-24
Subtotale risultato netto da operazioni su interessi	451712	446376	+5 337	+1
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	64909	58 376	+6534	+11
Proventi da commissioni su operazioni di credito	5 417	4940	+477	+10
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	42 161	39 558	+2 603	+7
Oneri per commissioni	-14003	-13675	+328	+2
Subtotale risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	98483	89198	+9285	+10
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	33 502	33 684	-182	-1
Altri risultati ordinari				
Proventi da partecipazioni	5 0 7 5	3 422	+1653	+48
Risultato da immobili	2391	2 993	-603	-20
Altri proventi ordinari	730	528	+203	+38
Altri oneri ordinari	-81	-891	-809	-91
Subtotale altri risultati ordinari	8114	6 0 5 2	+2 062	+34
Proventi operativi	591812	575 310	+16 502	+3
Costi d'esercizio				
Costi per il personale	-172 150	-173 747	-1597	-1
Altri costi d'esercizio	-108130	-104790	+3340	+3
Subtotale costi d'esercizio	-280280	-278 537	+1743	+1
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-29 805	-30 081	-276	-1
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-295	-497	-202	-41
Risultato d'esercizio	281432	266195	+15 237	+6
Ricavi straordinari	822	7 147	-6325	-89
Costi straordinari	0	-566	-566	-100
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	-26 894	-1 526	+25 368	+1662
Imposte	-54720	-56666	-1946	-3
Utile	200640	214 585	-13 945	-6

Impiego dell'utile

Dai conti annuali della Banca Migros risulta un utile annuo di 200,6 milioni di CHF e un utile riportato di CHF 637361 Il Consiglio d'amministrazione chiede all'Assemblea generale il seguente impiego dell'utile:

in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %
Utile	200 640	214 585	-13 945	-6
Utile riportato	637	53	+585	+1111
Utile di bilancio	201 277	214637	-13 360	-6
Il Consiglio d'amministrazione chiede di approvare il seguente impiego dell'utile				
Assegnazione a riserva di utile	120000	160000	-40000	-25
Assegnazione a riserva di utile Distribuzione di utili	120 000 81 000	160 000 54 000	-40 000 +27 000	-25 +50

Le cifre dell'anno precedente corrispondono alla decisione dell'Assemblea generale.

Conto dei flussi di tesoreria 2017

in CHF 1000	Afflusso 2017	Deflusso 2017	Afflusso 2016	Deflusso 2016
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile	200640		214 585	
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	29 805		30081	
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	5 2 1 7			1677
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	26 894		1526	
Compensazione delle rettifiche di valore imputabili a perdite e compensazione delle perdite		6240	3 0 3 8	
Ratei e risconti attivi	561		2 688	
Ratei e risconti passivi		13 046		10079
Dividendo dell'esercizio precedente		54000		27 000
Saldo	189831		213 162	
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	0		0	
Saldo	0		0	
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni		3		13 673
Immobilizzazioni materiali		16 575	2 653	0
Saldo		16 578		11020
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Crediti ipotecari		1244005		638804
Crediti nei confronti della clientela	290189		227 303	
Impegni risultanti da depositi della clientela	558 294	•	543 579	
Obbligazioni di cassa		56 997		104301
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		79300		44200
Attività di negoziazione		253 785	13 667	
Valori di sostituzione positivi degli strumenti finanziari derivati		477	260	
Immobilizzazioni finanziarie	40471	_	52 030	
Crediti nei confronti di banche	226 938	_	133 333	
Impegni nei confronti di banche		25 750	20 247	
Valori di sostituzione negativi degli strumenti finanziari derivati		18540		53 011
Altri crediti	18125		54691	
Altri impegni	•	3 583		18 978
I tanidas				
Liquidità	275166			207.050
Fondi liquidi	375 166	172.252		387 958
Saldo		173 253		202 142
Totale	189831	189831	213 162	213 162

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF 1000	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve per rischi bancari generali	Riserva di utile	Proprie quote del capitale	Utile	Totale
Capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna	700 000	0	1211644	1413053	0	214585	3 539 281
Assegnazione a riserva di utili	0	0	0	160000	0	-160000	0
Dividendo	0	0	0	0	0	-54000	-54000
Variazione netta utile riportato	0	0	0	585	0	-585	0
Assegnazione a riserve per rischi bancari generali	0	0	26 894	0	0	0	26 894
Utile 2017	0	0	0	0	0	200640	200640
Capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna	700 000	0	1238538	1573637	0	200640	3712815

Le informazioni prescritte in merito ai requisiti di copertura patrimoniale e alla liquidità sono pubblicate nel sito bancamigros.ch.

Allegato al conto annuale

Ditta, forma giuridica e sede della Banca

La Banca Migros SA è una società anonima di diritto svizzero con sede centrale a Zurigo e opera, quale banca universale, in tutta la Svizzera. Offre i suoi servizi finanziari e bancari in 67 succursali. Il principale settore di attività, con una quota di circa tre quarti dei proventi operativi totali, è costituto dalle operazioni su interessi. Il resto riguarda le operazioni in commissione e le prestazioni di servizio, nonché l'attività di negoziazione e il risultato da investimenti finanziari, immobili e partecipazioni.

Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi in materia di contabilità, iscrizione a bilancio e valutazione si basano sul codice delle obbligazioni, sulla legge sulle banche e le sue ordinanze nonché sulle prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari conformemente alla Circolare 2015/1 dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA.

Il conto annuale pubblicato nel presente rapporto di gestione è stato allestito come «chiusura singola supplementare secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta» (fair view). Una chiusura statutaria è messa a disposizione su richiesta.

Nel conto annuale le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, ma i calcoli sono effettuati sulla base di cifre non arrotondate, pertanto non si escludono piccole differenze di arrotondamento.

Il conto annuale è stato allestito fondandosi sull'ipotesi che l'impresa continuerà la sua attività. L'iscrizione a bilancio avviene a valori di continuazione.

Le posizioni pubblicate in una voce di bilancio sono valutate singolarmente. Le disposizioni transitorie, secondo le quali la valutazione singola delle partecipazioni, delle immobilizzazioni materiali e dei valori immateriali deve essere effettuata al più tardi entro il 1° gennaio 2020, non sono applicate.

Registrazione e iscrizione a bilancio

Tutte le operazioni sono registrate nei libri della Banca il giorno di chiusura dell'esercizio e da quel momento valutate per il conto economico. Le operazioni a termine sono pubblicate come operazioni fuori bilancio fino alla data di regolamento. La valuta di bilancio è il franco svizzero.

Valute estere

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai rispettivi cambi del giorno. I valori patrimoniali monetari sono convertiti al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio e la rispettiva variazione è contabilizzata nel conto economico. Le differenze di cambio tra la chiusura dell'operazione e il suo regolamento sono contabilizzate attraverso il conto economico. Per la conversione sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

Esercizio in rassegna Ese	rcizio precedente
Esercizio ili rasseglia Ese	icizio precedente

USD 0.972 1.019 EUR 1.171 1.072

Liquidità

Le liquidità vengono registrate al valore nominale.

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Le operazioni di finanziamento di titoli comprendono le operazioni di pensionamento di titoli o pronti contro termine (repurchase e reverse repurchase) nonché le operazioni di prestito di titoli (securities lending e securities borrowing). I depositi in contanti ricevuti o bonificati sono portati a bilancio al valore nominale. Nel conto economico questo tipo di operazione è registrato come proventi da interessi e sconti.

Crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti di clienti e crediti ipotecari

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie.

Gli averi in metalli preziosi presenti su conti metalli sono valutati al fair value a condizione che i rispettivi metalli siano negoziati su un mercato liquido ed efficiente.

I crediti compromessi, ossia i crediti per i quali è improbabile che il debitore possa far fronte ai suoi impegni futuri, sono valutati singolarmente e la loro svalutazione è coperta mediante rettifiche di valore singole. I prestiti sono classificati come compromessi al più tardi quando i pagamenti del capitale e/o degli interessi sono scoperti da più di 90 giorni. Gli interessi, scoperti da più di 90 giorni, sono considerati in mora. Gli interessi in mora e quelli il cui incasso è compromesso non vengono più iscritti a ricavo, bensì attribuiti alle rettifiche di valore. I prestiti sono registrati come infruttiferi se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia che non è più ritenuto opportuno rateizzarli.

La diminuzione del valore si misura in base alla differenza tra il valore contabile del credito e la somma prevedibilmente recuperabile considerando il rischio di controparte e il ricavato netto della realizzazione delle eventuali garanzie. Qualora si preveda che il processo di realizzazione duri più di un anno, si procede a scontare il ricavato stimato della realizzazione alla data di chiusura del bilancio.

Per il portafoglio dei crediti privati, composto di un numero elevato di piccoli prestiti, vengono costituite rettifiche forfettarie di valore individuali. Le rettifiche di valore per i crediti privati sono calcolate in base ai livelli di solvibilità del centro d'informazione per il credito (ZEK) dei singoli crediti privati. Per i crediti privati con livelli di solvibilità ZEK da 3 a 6 vengono effettuate rettifiche di valore graduate in percentuale, secondo valori dettati dall'esperienza. Le perdite effettive sono registrate direttamente a carico del conto economico.

Oltre alle rettifiche di valore singole e alle rettifiche forfettarie di valore individuali la Banca costituisce una rettifica di valore sulla base del portafoglio per rischi di perdita latenti negli attivi a copertura dei rischi latenti alla data di chiusura del bilancio. Sono considerati latenti i rischi di perdita, che per esperienza sono presenti in un portafoglio creditizio all'apparenza ineccepibile alla data di chiusura del bilancio, ma che si manifestano solo in un secondo momento. Le aliquote per calcolare le rettifiche di valore a fronte di rischi di perdita latenti sono stabilite in funzione delle classificazioni dei rischi interne alla Banca e in base a valori storici empirici. Queste aliquote sono verificate ogni anno dalla direzione generale e adeguate in base all'attuale valutazione dei rischi.

La costituzione e lo scioglimento di rettifiche di valore singole per posizioni attive avvengono nel conto economico attraverso la posizione «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

A partire dall'esercizio 2017, le rettifiche di valore singole, le rettifiche di valore forfettarie individuali e le rettifiche di valore per rischi di perdita latenti sono compensate con le voci attive in conformità con le Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti. Durante il periodo transitorio relativo agli esercizi 2015 e 2016 le rettifiche di valore sono state dedotte dagli attivi del bilancio in una voce separata «Rettifiche di valore non compensate in base alle disposizioni transitorie».

In presenza di un attestato carenza beni o una rinuncia al credito, il credito viene cancellato a carico della rispettiva rettifica di valore. I crediti compromessi sono riclassificati al loro intero valore se il capitale e gli interessi scoperti tornano a essere pagati puntualmente nel rispetto degli accordi contrattuali e sono soddisfatti i consueti criteri di solvibilità. Le somme recuperate su importi precedentemente azzerati vengono accreditate al conto economico alla voce «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Attività di negoziazione

Le posizioni relative ad attività di negoziazione sono valutate in base al fair value alla data di chiusura del bilancio. Come fair value viene applicato il prezzo su un mercato liquido oppure il prezzo calcolato sulla base di un modello di valutazione. Se in casi eccezionali non è possibile determinare il fair value, si procede alla valutazione secondo il principio del valore inferiore. Gli interessi e i dividendi sugli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione sono accreditati al risultato da attività di negoziazione e all'opzione fair value. Gli oneri di rifinanziamento per gli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione sono addebitati al risultato da attività di negoziazione e all'opzione fair value ai tassi del mercato monetario e accreditati ai proventi da interessi e sconti.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a scopo di negoziazione e di copertura.

Le attività di negoziazione per conto proprio sono valutate al fair value e i loro valori di sostituzione positivi o negativi sono portati a bilancio nelle rispettive voci.

Le operazioni di copertura sono valutate analogamente all'operazione di base coperta. Il risultato relativo all'operazione di copertura viene registrato sotto la stessa voce in cui figura il risultato dell'operazione di base coperta. Il risultato della valutazione degli strumenti di copertura è registrato nel conto di compensazione. Il saldo netto del conto di compensazione è iscritto alla voce «Altri attivi» o «Altri passivi».

Operazioni per conto dei clienti: i valori di sostituzione delle operazioni per conto dei clienti sono iscritti a bilancio nei valori di sostituzione positivi o negativi. Sono valutati al fair value.

I valori di sostituzione positivi e negativi nei confronti della stessa controparte non sono in linea di principio compensati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie fruttifere, acquisite con l'intenzione di essere tenute fino alla scadenza, sono valutate in base al cosiddetto accrual method, ossia l'aggio e il disaggio nonché gli utili e le perdite realizzati da vendita anticipate vengono assegnati al periodo di competenza per la durata residua. Se necessario si procede a rettifiche di valore a fronte di diminuzioni del valore dovute alla solvibilità, registrate alla voce «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Qualora non vi fosse l'intenzione di tenere i titoli fino alla scadenza, i titoli a tasso fisso, compresi i prodotti strutturati, vengono valutati in base al principio del valore inferiore, ossia al valore di acquisto o al valore inferiore di mercato. Il saldo delle modifiche di valore è registrato alle voci «Altri oneri ordinari» o «Altri proventi ordinari». Gli utili realizzati oltre il valore di acquisto sono iscritti a bilancio alla voce «Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie».

I titoli di partecipazione e i metalli preziosi nonché gli immobili ripresi nelle operazioni di credito sono valutati in base al principio del valore inferiore.

Partecipazioni

Le partecipazioni importanti superiori al 20% devono essere valutate secondo il metodo dell'equivalenta. Attualmente non esistono partecipazioni valutate in base a questo metodo. Le partecipazioni inferiori al 20% e le partecipazioni minori sono iscritte a bilancio al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie.

Gli utili realizzati dalla vendita di partecipazioni sono registrati alla voce «Ricavi straordinari», le perdite realizzate sono iscritte alla voce «Costi straordinari».

La partecipazione del 100% nella società non operativa Swisslease SA in Wallisellen è stata classificata come irrilevante e pertanto non consolidata (cfr. anche pagina 24).

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti nelle immobilizzazioni materiali sono esposti all'attivo se vengono impiegati per più di un periodo contabile e superano il limite inferiore di esposizione all'attivo di CHF 50 000.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai valori d'acquisto, più gli investimenti volti ad aumentarne il valore, meno gli ammortamenti cumulati, effettuati in maniera sistematica. Gli ammortamenti sono effettuati in maniera lineare attraverso la voce «Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» a partire dall'effettiva disponibilità operativa dell'investimento in base alla durata utile prevista:

immobilida 20 a 67 anniinstallazioni all'interno di immobilida 10 a 20 annihardware e softwareda 3 a 10 annimobilio, macchinari e veicolida 5 a 6 anni

Il mantenimento del valore delle immobilizzazioni materiali è verificato a ogni data di chiusura del bilancio, eventualmente procedendo ad ammortamenti non pianificati. Se viene meno il motivo dell'ammortamento non pianificato, si procede al relativo ripristino.

Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela Queste posizioni sono registrate al valore nominale.

Gli impegni eventuali su conti metalli sono valutati al fair value se i rispettivi metalli sono negoziati su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo.

Accantonamenti

Gli obblighi legali e impliciti sono valutati regolarmente. Se un deflusso di mezzi appare probabile ed è stimabile in maniera attendibile, viene costituito il corrispondente accantonamento.

Gli accantonamenti esistenti sono rivalutati e modificati alla data del bilancio. Gli accantonamenti che non risultano più economicamente necessari sono sciolti attraverso il conto economico. L'accantonamento per le imposte differite è registrato a debito del conto economico attraverso l'onere fiscale, gli altri accantonamenti sono iscritti a bilancio alla voce «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite».

Tra gli accantonamenti sono inoltre registrate correzioni in termini di valore che superano l'ammontare netto dei debiti (ad es. per limiti di credito non utilizzati, in gran parte crediti con notevoli fluttuazioni). La prima costituzione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita avviene sempre nella voce del conto economico «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite». In caso di variazioni dell'ammontare netto dei debiti si procede a una riclassificazione nel bilancio, con effetto neutro sul risultato, tra rettifiche di valore singole e accantonamenti.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali sono riserve costituite a titolo preventivo per coprire i rischi insiti nell'attività svolta dalla Banca conformemente alle prescrizioni sulla presentazione dei conti. Ai sensi dell'articolo 30 dell'ordinanza sui fondi propri queste riserve sono computate come fondi propri. Le riserve per rischi bancari generali possono essere sciolte soltanto attraverso la voce «Variazioni di riserve per rischi bancari generali». Le riserve per rischi bancari generali non vengono tassate. Sono stati costituiti accantonamenti per imposte differite (aliquota d'imposta del 20,3%, vedi pagina 38).

Impegni di previdenza

Per i collaboratori della Banca Migros non esiste una propria istituzione di previdenza. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa Pensioni Migros. Nel caso di copertura insufficiente della Cassa Pensioni Migros, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento. Ulteriori impegni derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite-ponte AVS (pensionamento anche per gli uomini a 64 anni) sono considerati nel conto annuale.

Imposte

Le imposte sull'utile e sul capitale sono calcolate in base al risultato o al capitale dell'esercizio in rassegna e registrate al passivo come ratei e risconti. Sulle riserve non tassate vengono calcolate le imposte differite, registrate come accantonamenti.

Titoli di debito propri

Le posizioni in obbligazioni di cassa e prestiti obbligazionari propri sono compensate con la corrispondente voce del passivo.

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione fuori bilancio avviene al valore nominale. Per i rischi ravvisabili sono costituiti accantonamenti nel passivo del bilancio.

Modifiche dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

La circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» è in vigore dal 1° gennaio 2015. Le rettifiche di valore sono state dedotte per l'esercizio 2016 (periodo transitorio secondo l'art. 69 cpv.1 OBCR) dagli attivi del bilancio in una voce separata «Rettifiche di valore non compensate in base alle disposizioni transitorie». Nell'esercizio 2017 le rettifiche di valore sono state compensate con le singole voci attive del bilancio in conformità con le Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti. Le cifre dell'anno precedente sono state modificate di conseguenza.

Risk management

La Banca Migros segue per tradizione una politica dei rischi cauta e fondamentalmente conservativa. Il risk management è considerato una componente fondamentale del nostro core business. Nell'attività e in tutte le decisioni la sicurezza e la valutazione dei rischi svolgono un ruolo primario.

Su di esse si basano la strategia, la cultura e i processi di rischio. I rischi vengono assunti nell'ottica di un rapporto adeguato con i ricavi. L'obiettivo prioritario consiste nel limitare i rischi con direttive di politica dei rischi e strutture dei limiti volte a salvaguardare la Banca da oneri imprevisti.

Responsabilità e competenze chiare, consapevolezza del rischio da parte del management e dei collaboratori della Banca, efficienti meccanismi di controllo e l'indispensabile separazione tra gestione del rischio e controlling contraddistinguono la cultura dei rischi della Banca Migros.

Il processo di risk management, che indica le modalità con cui vengono assunti e monitorati i rischi, è il fondamento di una gestione efficiente dei rischi.

L'identificazione di nuovi rischi, per esempio a livello di nuovi prodotti e operazioni e della loro integrazione nei sistemi esistenti di risk management, viene intesa come un compito permanente. I rischi quantificabili sono rilevati in base a procedure e standard consueti per il mercato.

A seconda delle esigenze vengono adottate adeguate misure di monitoraggio che possono avere ripercussioni diverse in termini di forma ed effetto sul portafoglio rischi. Le varianti spaziano dal limitare o evitare i rischi fino all'assunzione consapevole o alla cessione a terzi anche ricorrendo a coperture assicurative.

Il primo organo responsabile è il Consiglio d'amministrazione, il quale redige la politica dei rischi e stabilisce e autorizza l'ammontare delle competenze e dei limiti. Inoltre approva il metodo di misurazione dei rischi. Nella gestione del rischio la massima istanza operativa è rappresentata dal Risk Council, costituito dai membri della direzione generale, dal responsabile della tesoreria, dal responsabile della gestione dei rischi operativi, dal responsabile della compliance e dal responsabile del controllo del rischio. Attraverso strumenti di registrazione e applicazioni informatiche adeguate viene apportata la necessaria trasparenza nell'osservazione del rischio. Il rispetto delle linee guida, delle direttive e dei limiti previsti nel quadro della politica di gestione dei rischi viene verificato periodicamente.

Lungo la catena di creazione del valore del processo di risk management il Risk Council, in qualità di organo di controllo, riceve un rapporto mensile.

Nella sua Circolare 2017/1 Corporate governance – banche, la FINMA illustra i requisiti in materia di corporate governance, gestione del rischio, sistema di controllo interno e revisione interna delle banche. L'attuazione concreta alla Banca Migros è documentata in una strategia quadro per la gestione del rischio, contenente i principi e le strutture finalizzati alla gestione e al controllo della Banca Migros da parte dei suoi organi. Inoltre stabilisce le strutture organizzative, i metodi e i processi che servono a identificare, gestire e controllare i rischi. La strategia quadro per la gestione del rischio della Banca Migros SA è stata approvata dal Consiglio d'amministrazione l'8 dicembre 2017.

Valutazione dei rischi da parte del Consiglio d'amministrazione

Ogni anno la direzione generale redige una relazione riassuntiva del risk management e delle misure del controllo interno ed esegue un'analisi dei rischi. In base alle raccomandazioni del suo comitato di revisione il Consiglio d'amministrazione, in occasione della riunione del 6 febbraio 2017, ha approvato questa analisi dei rischi e le misure adottate per monitorare e limitare i principali rischi. Inoltre la direzione generale informa il Consiglio d'amministrazione, nell'ambito delle sue riunioni ordinarie, in merito alle variazioni rilevanti in termini di rischio basandosi sul reporting del Risk Council.

Rischi di credito

Il rischio di credito o di controparte implica il pericolo che il contraente non rispetti gli impegni assunti nei confronti della Banca Migros. I rischi di credito riguardano sia i classici prodotti bancari, tra cui i prestiti ipotecari, sia le operazioni di negoziazione. Il mancato adempimento degli impegni da parte di un cliente può comportare una perdita per la Banca. Un regolamento dettagliato definisce le competenze, suddivise per tipi di prestiti e istanze.

Modello di rating e riesame dei crediti

La Banca Migros si avvale di un modello di rating articolato su dieci livelli di rating che supporta le decisioni in materia di crediti. Considera criteri qualitativi e quantitativi per i clienti obbligati a tenere una contabilità e in merito alle loro garanzie specifiche. Nel settore della clientela aziendale i rating della solvibilità dei crediti commerciali vengono verificati ogni anno. Nelle operazioni ipotecarie si applica una procedura di rating della copertura orientata all'ammontare dell'anticipo. Nel settore ipotecario la frequenza di riesame del credito varia a seconda della qualità del rating della copertura, dell'entità dell'impegno e del tipo di copertura. Il modello del rating garantisce una gestione degli impegni commisurata ai rischi delle operazioni di credito.

Valutazione delle garanzie ipotecarie

Tutti gli oggetti finanziati dalla Banca Migros sono valutati, operando sempre in base al principio della cautela. Nella valutazione degli immobili vale il principio del valore inferiore, secondo il quale il valore commerciale corrisponde al massimo al prezzo d'acquisto (base d'anticipo per il finanziamento). I valori commerciali individuati sono nuovamente verificati a determinati intervalli di tempo. In funzione del tipo di oggetto, delle dimensioni e della complessità si applicano procedure diverse di valutazione:

- case di proprietà / oggetti di vacanza: modello edonico di valutazione IAZI (Informations- und Ausbildungszentrum für Immobilien, Zurigo)
- oggetti a reddito: modello edonico del valore a reddito IAZI per oggetti a reddito
- edifici a uso commerciale/industriale: modello del valore a reddito proprio della Banca, talora anche metodo del valore monetario, metodo DCF ecc.

Per i modelli di valutazione che si basano sul valore a reddito viene determinato il tasso di capitalizzazione in base alle peculiarità dell'oggetto (regione, ubicazione, età, stato, struttura degli affitti, ammontare degli affitti rispetto alla zona circostante). Anche per gli immobili a uso commerciale e industriale la Banca Migros si basa sul valore a reddito attuale, ma per gli oggetti a uso proprio la valutazione del rischio è basata in primo luogo sulla capacità di debito (debt capacity) dell'azienda. La plausibilità dei valori commerciali stimati da specialisti esterni è verificata da valutatori esperti interni alla Banca.

Ammontare degli anticipi, calcolo della sopportabilità, ammortamento

L'attività creditizia della Banca Migros si svolge in prevalenza contro garanzia. I prestiti ipotecari si collocano in primo piano. In questo ambito la Banca Migros si attiene alle «Direttive per la verifica, la valutazione e la gestione di crediti garantiti da pegno immobiliare» (luglio 2014) e alle «Direttive concernenti i requisiti minimi per i finanziamenti ipotecari» (luglio 2014). La concessione di crediti è fondata su anticipi prudenti. Ogni protocollo di credito si basa su valutazioni aggiornate degli oggetti da finanziare. Le relative coperture derivano in gran parte dall'edilizia abitativa privata e sono ben diversificate a livello svizzero. Per calcolare una sopportabilità duratura nell'edilizia abitativa ad uso proprio e negli oggetti a reddito si parte da un tasso d'interesse calcolatorio, che corrisponde al tasso medio di un lungo intervallo di tempo. Per più oggetti dello stesso debitore si procede a un calcolo della sopportabilità complessiva. Le ipoteche di secondo grado per finanziare l'edilizia abitativa (anticipo >67%) devono essere ammortizzate dal debitore in modo lineare entro 15 anni al massimo o entro il pensionamento.

Identificazione dei rischi di perdita

I rischi di perdita sono identificati da un lato sulla base della constatazione di eventi specifici (p. es. superamento dei limiti, mancato pagamento degli interessi e delle rate d'ammortamento ecc.) e dall'altro sulla scorta di verifiche periodiche di crediti in essere (p. es. verifiche periodiche della solvibilità presso le aziende, verifica periodica del valore commerciale e della sopportabilità per i mutui ipotecari, monitoraggio dei crediti lombard ecc.). Le esposizioni con un rischio elevato sono contrassegnate mediante il sistema di rating. Queste posizioni a rischio sono commentate con il supporto del sistema secondo una frequenza mensile e semestrale, quindi vengono definite le strategie e stabilite le misure controllandone l'attuazione.

Per la valutazione delle rettifiche di valore necessarie nel caso di crediti compromessi viene calcolato il valore di liquidazione (valore stimato realizzabile con la vendita) delle garanzie. La base per determinare il valore di liquidazione degli immobili è data da una stima aggiornata interna o esterna del valore commerciale, elaborata in seguito a una visita sul posto. Dal prezzo di mercato stimato si deducono le consuete diminuzioni del valore, le spese di manutenzione e gli oneri della liquidazione.

Operazioni interbancarie / Attività di negoziazione

I rischi della controparte e quelli di inadempienza nell'attività di negoziazione e in quella interbancaria sono gestiti dalla Banca Migros mediante limiti di credito per ogni controparte, anche qui basandosi, oltre che su altri criteri, soprattutto sul rating.

Rischi di mercato

Per rischi di mercato si intendono soprattutto i pericoli e i fattori di incertezza in merito alle fluttuazioni dei prezzi, comprendendo le variazioni dei tassi.

Rischi tassi

Con il tradizionale core business della Banca Migros, che si ripercuote in misura notevole sul bilancio, le oscillazioni dei tassi d'interesse possono avere un impatto determinante sulla redditività. La misurazione, il monitoraggio e il controllo sistematici del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse nel portafoglio della Banca sono attuati a livello centralizzato mediante un apposito software. Inoltre vengono rilevati gli effetti sulla struttura del bilancio, sul valore e sul reddito e raffrontati a intervalli mensili. Per monitorare l'esposizione ai rischi, basandosi sulle sue aspettative in merito all'andamento dei tassi, la Banca Migros utilizza tra l'altro swap sui tassi.

Rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione

La misurazione, il monitoraggio e il controllo sistematici dei rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione sono attuati mediante un apposito software. Un sistema di limiti contiene l'esposizione, valutata in base al metodo «mark-to-market». Periodicamente vengono allestite analisi di diversi scenari e, giornalmente, viene quantificata la redditività con i guadagni e le perdite.

Value at Risk (VaR) nel portafoglio di negoziazione

La Banca Migros determina i propri rischi nel portafoglio di negoziazione ricorrendo al metodo del Value at Risk, che serve a valutare la possibile perdita, una volta stabiliti la probabilità e l'holding period, di fronte a scenari di mercato normali e consueti. Le stime del VaR alla Banca Migros si basano su parametri di calcolo (metodo della varianza/covarianza) e simulazioni storiche ipotizzando una probabilità di inadempienza del 99% e un periodo di un giorno. Per i calcoli e le simulazioni sono applicati i rilevanti parametri di mercato degli ultimi 250 giorni di negoziazione, corrispondenti a un anno civile.

Rischi operativi

Per rischio operativo si intende il pericolo di subire una perdita finanziaria, dovuta all'inadeguatezza o agli errori dei processi interni, delle persone o dei sistemi oppure causata da eventi esterni. Tali perdite possono essere provocate, tra l'altro, dal guasto o dall'errata messa a punto dei sistemi tecnici, dal consapevole o inconsapevole comportamento sbagliato delle persone oppure da fattori esterni, ad esempio una catastrofe.

A differenza di quelli di credito o di mercato, i rischi operativi non sono assunti attivamente, bensì scaturiscono dallo svolgimento dell'attività. In contrasto con i primi due, i rischi operativi non generano dunque un indennizzo adeguato o commisurato al rischio.

La Banca dispone di un'efficace suddivisione delle funzioni, di un ben strutturato sistema di controllo interno (IKS) e di appropriati controlli sulla gestione. Sono soddisfatti i requisiti di una regolare attività operativa e di una tempestiva individuazione di eventuali errori rilevanti. La verifica dell'IKS costituisce un caposaldo dell'attività di controllo della revisione interna. La qualità dei processi centrali di elaborazione è sottoposta a un costante monitoraggio di cui è fatto regolarmente rapporto.

A livelli estremi i rischi operativi comportano un potenziale di perdita che può mettere a repentaglio l'intera attività e un rischio stimato non è correlato a una perdita finanziaria diretta. I rischi operativi sono insiti praticamente in tutte le attività di ogni settore. A causa della loro peculiarità come rischio conseguente, i rischi operativi non permettono di norma di ottenere profitti in termini finanziari. D'altro canto, la gestione di questi rischi consente di diminuire, ma non di eliminare le perdite finanziarie D'altro canto, la gestione di questi rischi consente di diminuire, ma non di eliminare le perdite finanziarie.

Il risk management della Banca Migros è sostanzialmente orientato all'individuazione di rischi operativi nell'intento di evitarli. Ai rischi operativi riconosciuti si contrappongono le misure in atto volte a ridurli. Qui è necessario valutare i costi e i benefici delle misure da adottare. Dove il rischio non può essere evitato o ridotto, viene attentamente e scrupolosamente stimata la disponibilità ad accettare questo rischio.

In proposito la Banca Migros distingue sei aspetti del rischio:

Rischi per le persone e gli oggetti

Con misure tecniche, edili e organizzative viene garantita una sicurezza adeguata ai collaboratori, ai clienti e ai beni materiali. Tali misure riducono il verificarsi di rischi, facilitano il riconoscimento di minacce presenti e supportano la gestione degli eventi.

Rischi di processo e di regolamento

Partendo dai servizi e dai prodotti della Banca Migros i processi lavorativi sono verificati per accertarne i rischi e, ove necessario, tutelati con l'adozione di misure e controlli. Lo svolgimento dei controlli (procedura e periodicità) e le competenze sono definiti in modo vincolante. I controlli stabiliti e la loro esecuzione sono documentati sistematicamente. Qui un pilastro portante è rappresentato dal sistema di controllo interno (IKS).

Rischi di informazione e informatici

La tutela della riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni sono garantite con verifiche periodiche della sicurezza. Gli obiettivi di protezione, le misure da adottare, le responsabilità concrete e i controlli da svolgere sono stabiliti in modo vincolante.

Emergenze e situazioni di crisi

La Banca Migros è preparata ad affrontare il mancato funzionamento dei suoi processi operativi critici. Il proseguimento dell'attività bancaria è garantito dal punto di vista organizzativo per questi settori e funzioni. Al regolamentato ripristino dei processi operativi critici si provvede con diverse misure preparatorie. Una funzionante gestione delle emergenze e delle crisi è fondamentale per affrontare gli eventi e garantisce una procedura strutturata e controllata in situazioni di crisi. L'unità di crisi della Banca Migros è responsabile della gestione efficiente e appropriata delle situazioni di crisi. Le mansioni, la responsabilità e le competenze sono chiaramente definite all'interno dell'unità di crisi. Periodiche esercitazioni e formazioni garantiscono il funzionamento e l'adeguatezza delle misure preventive.

Criminalità

Gli atti criminali tentati e compiuti da persone all'interno e all'esterno della Banca sono regolarmente analizzati. Ove prescritto dalla legge o opportuno per la Banca Migros le autorità vengono informate e coinvolte.

Rischi legali e di compliance

Si definisce rischio di compliance il pericolo della mancata osservanza di una normativa che si applica alla Banca Migros. La mancata osservanza può scaturire dall'attuazione completamente sbagliata della norma stessa, da una sua carente applicazione o dalla violazione consapevole o inconsapevole delle istruzioni e delle direttive interne.

Per rischio legale si intende il rischio di stipulare contratti (scambio di promesse legali e vincolanti) che non hanno consistenza di fronte ai giudici svizzeri, il che comporterebbe l'impossibilità per la Banca Migros di far valere i propri diritti. L'inapplicabilità può scaturire dalla mancata osservanza delle basi del diritto contrattuale, dalla sentenza del giudice e dall'assenza di prove.

Il dipartimento Compliance osserva attentamente le disposizioni giuridiche e regolamentari e le attua all'interno della Banca. Adotta ogni possibile misura al fine di impedire violazioni delle leggi e infrazioni alle regole da parte della Banca, dei suoi organi o dei suoi collaboratori. Tra le competenze del dipartimento Compliance si annovera dunque anche la formazione permanente dei propri specialisti, ma anche quella dei consulenti e dei quadri dirigenti. Nella gestione delle relazioni con i clienti devono essere rispettati obblighi di diligenza più o meno rigorosi in funzione della valutazione del rischio.

A scadenza trimestrale il Risk Council e il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros sono informati dei rischi operativi e delle perdite subite. Le perdite superiori a CHF 10 000 sono commentate nel rapporto all'attenzione del Risk Council specificando la causa e le misure adottate. Inoltre la Federazione delle Cooperative Migros è messa a conoscenza ogni anno delle attività nell'ambito dei rischi operativi.

La Banca Migros determina i suoi requisiti patrimoniali per i rischi operativi in base al metodo dell'indicatore di base. Al 31.12.2017 la Banca Migros deve stanziare 89 milioni di CHF di fondi propri per rischi operativi.

Outsourcing

Un importante rischio operativo per una Banca è rappresentato dalla sicurezza e dall'affidabilità dell'elaborazione elettronica dei dati. I principali ambiti dell'IT sono esternalizzati. Per i relativi servizi la Banca Migros si avvale soprattutto della Inventx AG. L'outsourcing e gli standard di qualità dell'IT sono disciplinati da articolati contratti stipulati con i fornitori di servizi informatici. Mediante Service Level Agreement (SLA) è definito il controllo della qualità dei servizi IT convenuti. I controlli stabiliti nei SLA consentono di identificare e valutare gli errori, farne rapporto, discuterli nelle riunioni mensili tra le società di servizi e la Banca e, se necessario, indicare soluzioni. D'intesa con i fornitori IT sono definite misure d'emergenza in caso di guasti prolungati e catastrofi. Per le principali applicazioni della Banca è stato adottato l'approccio di un sistema parallelo, che consenta di proseguire l'attività bancaria in caso di catastrofi. I provider di servizi informatici sottopongono le attività informatiche loro affidate in outsourcing al controllo delle società di revisione. I rischi informatici sono monitorati mediante rapporti sulla sicurezza e, in particolare, in materia di compliance stilati dalle società di revisione esterne (standard di revisione ISAE3402). La Banca Migros SA si avvale inoltre di un sistema di sicurezza che tiene conto dei requisiti attuali ed è continuamente aggiornato. A tutt'oggi i rapporti di revisione confermano che le prescrizioni della FINMA in materia di outsourcing sono rispettate.

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini della negoziazione e di garanzia. La Banca opera con strumenti standardizzati e OTC per conto proprio e dei clienti, soprattutto in strumenti per i tassi, le valute e i metalli preziosi. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Banca nell'ambito della gestione del rischio soprattutto per garantire il rischio tassi.

Applicazione dell'hedge accounting

Tipi di operazioni di base e operazioni di copertura

Conformemente alla politica dei rischi che deve essere approvata ogni anno dal Consiglio d'amministrazione, per coprire il rischio di tasso d'interesse nel portafoglio della Banca, la Banca Migros utilizza interest rate swap (IRS), che contabilmente sono trattati come hedge accounting. Per gli IRS esiste un mercato liquido e la stipulazione o lo scioglimento di operazioni di copertura è possibile in qualunque momento.

Composizione di gruppi di strumenti finanziari

L'operazione di base garantita comprende l'intero libro della Banca nell'ottica di una posizione netta.

Nesso economico tra operazioni di base e operazioni di copertura

L'operazione di copertura consiste di un portafoglio di contratti IRS stipulati con controparti esterne. La stipulazione e lo scioglimento di questi contratti IRS sono decisi nell'ambito del Risk Council e indicati esplicitamente come hedge accounting a livello contabile.

Il rischio tassi d'interesse nel portafoglio della Banca risulta dalla trasformazione positiva delle scadenze, ossia da un'eccedenza attiva delle posizioni a tasso fisso con durate residue normalmente da 0 a 10 anni. Questo rischio tassi è parzialmente coperto stipulando contratti payer swap.

Il rapporto di copertura tra l'operazione di base e l'operazione di copertura è scelto al fine di mantenere almeno il limite di sensibilità.

Misurazione dell'efficacia

Per misurare l'efficacia vengono utilizzati i dati predisposti dal Risk Management con il tool Focus ALM by FIS. La misurazione retrospettiva dell'efficacia è effettuata sulla base del rapporto mensile del Risk Council «Asset & Liability Management», in particolare della tabella con il riepilogo dettagliato, che presenta la sensibilità ai tassi delle operazioni di base e delle operazioni di copertura e la aggrega alla sensibilità ai tassi del capitale proprio. Questo parametro è in sintonia con il limite di rischio prestabilito dal Consiglio d'amministrazione.

La misurazione prospettiva dell'efficacia è effettuata sulla base del rapporto mensile del Risk Council «Asset & Liability Management», in particolare della tabella «GAP nominale in milioni di CHF». In aggiunta il Risk Management redige un rapporto trimestrale «Simulazione dei proventi / Pianificazione dinamica», che simula gli effetti degli spostamenti non paralleli delle curve dei tassi.

Dal punto di vista dell'hedge accounting il rapporto di copertura è efficace se in caso di rialzo dei tassi si produce un effetto negativo sul capitale proprio, poiché ciò indica un'eccedenza attiva delle posizioni a tasso fisso.

Inefficacia

Quando un'operazione di copertura non soddisfa più i criteri dell'efficacia, viene equiparata a un'operazione di negoziazione e l'effetto della parte inefficace viene contabilizzato alla voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Nell'esercizio in rassegna non è stata registrata alcuna inefficacia delle operazioni di copertura.

Eventi importanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi straordinari che hanno un'influenza importante sulla situazione patrimoniale e reddituale del periodo in rassegna e della Banca.

Informazioni sul bilancio

Suddivisione delle operazioni di finanziamento dei titoli (attivi e passivi)				
in CHF 1000	2017	2016		
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e reverse repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	80430		
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0		
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	149 958	157 880		
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	0	0		

in CHF 1000	Copertura	Altra copertura	Senza copertura	Totale
III 1000	ipotecaria	Aiti'a copertura	Jenza copercura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	94478	151827	1813934	2060239
Crediti ipotecari	35 474 874	0	0	35 474 874
Stabili abitativi	32 695 668	0	0	32 695 668
Stabili ad uso ufficio e commerciale	1122190	0	0	1122190
Artigianato e industria	1542497	0	0	1542497
Altri	114518	0	0	114518
Totale prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	35 569 353	151827	1813934	37 535 114
Esercizio precedente	34353005	110 565	2 117 729	36 581 298
Totale prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	35 556 695	110338	1811389	37 478 422
Esercizio precedente	34331848	110 565	2 075 489	36 517 902
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	2 328	11448	80214	93 990
Impegni irrevocabili	0	0	907 474	907 474
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	0	0	57 896	57 896
Crediti di impegno	0	0	0	0
Totale fuori bilancio	2 328	11448	1045584	1059360
Esercizio precedente	2 508	12 008	956 416	970 932
Crediti compromessi				
in CHF 1000	Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore
Singole rettifiche di valore	37 462	1115	36347	34616
Esercizio precedente	81607	44727	36880	35 124
Rettifiche di valore forfettarie crediti privati	52 195	0	52 195	20376
Rettiliche di valore forfettane crediti privati	22 223	0	22 173	20370

La differenza tra l'importo netto dei debiti e la rettifica di valore è ascrivibile al fatto che in base alla solvibilità del debitore è attesa un'entrata di denaro per un importo stimato con prudenza che per i crediti privati risulta dal modello di rating applicato.

49 905

49 905

19726

Esercizio precedente

in CHF 1000					2017	2016
Attività di negoziazione attivi						
Titoli di debito					0	C
di cui quotati				······	0	0
Titoli di partecipazione					286 112	32 126
Metalli preziosi					530	731
Totale delle attività di negoziazione					286 642	32 857
Totale degli altri strumenti finanziari con valuta	azione fair value			·····	0	C
Totale attivi				······································	286642	32 857
di cui calcolati con un modello di valutazione	e				0	C
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità					0	C
Attività di negoziazione passivi						
Titoli di debito					0	0
di cui quotati		0	C			
Titoli di partecipazione			-		0	C
Metalli preziosi					0	C
Totale delle attività di negoziazione					0	C
Totale degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value				0	C	
Totale passivi			_		0	O
di cui calcolati con un modello di valutazione	e				0	0
La Banca non ha emesso direttamente prodott Suddivisione delle immobilizzazioni finanziar in CHF 1000			Valore contabile 2017	Valore contabile 2016	Fair value 2017	Fair value 2016
Titoli di debito			612 960	655 182	631064	673 051
di cui destinati al mantenimento fino alla sca	adenza		612 960	655 182	631064	673 051
di cui iscritti a bilancio secondo il principio o			0	0	0	C
Titoli di partecipazione			0	0	0	0
di cui partecipazioni qualificate			0	0	0	0
Immobili rilevati nel quadro della realizzazione	di pegni		3 586	1835	3 586	1835
Totale immobilizzazioni finanziarie	1 0		616 545	657 017	634650	674 886
di cui titoli ammessi a operazioni pronti con prescrizioni sulla liquidità	tro termine conforme	emente alle	211250	236 891		
Suddivisione delle controparti per rating						
in CHF 1000	Da AAA	Da A+	Da BBB+	Da BB+	Inferiore	Senza rating
	fino a	fino a	fino a BBB–	fino a B–	a B-	
	AA-	A-	DDB-	D-		

Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

Per la valutazione delle controparti la Banca si basa su fonti esterne di rating.

403 577

156 708

40 636

12038

0

0

Titoli di debito: valori contabili

Presentazione delle partecipazioni				
in CHF 1000	Valutate secondo il metodo dell'equivalenza	Altre partecipazioni	Totale 2017	Totale 2016
Valore di acquisto	0	72 540	72 540	58 867
Ammortamenti finora accumulati	0	-260	-260	-260
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	0	72 280	72 280	58 607
Trasferimenti	0	0	0	0
Investimenti e differenze di cambio	0	3	3	13 673
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0
Apprezzamenti	0	0	0	0
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	0	72 283	72 283	72 280
Valore di bilancio				
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	0	72 280	72 280	58 607
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	0	72 283	72 283	72 280
Quotate in borsa			0	0
Non quotate in borsa			72 283	72 280
Totale partecipazioni			72 283	72 280

Nel corso dell'esercizio in rassegna non si è proceduto a rivalutazioni.

Indicazione delle imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa									
in CHF 1000	Attività commerciale	Capitale	Quota	di partecipazione		Possesso			
		sociale	Capitale	Voti	diretto	indiretto			
Swisslease AG, Wallisellen, intermediazione di finanziamenti leasing	Finanziamento leasing	100	100%	100%	100%	0%			
Banca delle obbligazioni fondiarie degli istituti svizzeri di credito ipotecario, Zurigo	Banca delle obbligazioni fondiarie	900000	11%	11%	11%	0%			
Aduno Holding AG, Zurigo, organizzazione di carte di credito	Sistemi di pagamento senza contanti	25 000	7%	7%	7%	0%			

Tutte le partecipazioni riguardano società non quotate in borsa. Le quote di partecipazione non sono cambiate rispetto all'esercizio precedente.

Presentazione delle immobilizzazioni mater in CHF 1000	Stabili della Banca	Oggetti a reddito	Altre immobilizza-	Software	Totale 2017	Totale 2016
			zioni materiali			
Valore di acquisto						
All'inizio dell'esercizio in rassegna	95 631	27 548	118 335	105 957	347 470	387 690
Investimenti	3 395	0	9110	4 070	16 575	22 643
Disinvestimenti	-658	0	-8140	-734	-9 532	-62 863
Trasferimenti	26	0	-26	0	0	0
all'interno delle immobilizzazioni materiali	26	0	-26	0	0	0
Alla fine dell'esercizio in rassegna	98394	27 548	119279	109293	354513	347 470
Ammortamenti accumulati						
All'inizio dell'esercizio in rassegna	-42 293	-3 979	-63 555	-72 397	-182 224	-189709
Ammortamenti correnti	-3 178	-9	-14823	-11795	-29 805	-30081
Diminuzioni	658	0	8140	734	9 5 3 2	37 567
Trasferimenti	-1	0	1	0	0	0
all'interno delle immobilizzazioni materiali	-1	0	1	0	0	0
Alla fine dell'esercizio in rassegna	-44813	-3 988	-70 238	-83 458	-202 497	-182 224
Valore di bilancio						
All'inizio dell'esercizio in rassegna	53 339	23 569	54780	33 560	165 247	197 981
Alla fine dell'esercizio in rassegna	53 581	23 560	49 041	25 834	152 017	165 247
Leasing operativo						
in CHF 1000	2017	2016				
Impegni di leasing non iscritti a bilancio						
In scadenza fino a 12 mesi					13 617	12386
In scadenza tra 12 mesi e 5 anni	47 970	32 305				
In scadenza dopo più di 5 anni	45 146	14 258				
Totale degli impegni di leasing non iscritti a bi	lancio				106733	58950
di cui disdicibili entro un anno					0	0

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi		
in CHF 1000	2017	2016
Altri attivi		
Conto di compensazione	15 511	33 785
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	0	0
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	0	0
Imposte indirette	0	0
Conti di liquidazione	1719	1570
Rimanenti attivi	0	0
Totale altri attivi	17 230	35 355
Altri passivi		
Conto di compensazione	0	0
Imposte indirette	13 022	14748
Conti di liquidazione	5 426	7 332
Cedole non ancora incassate e obbligazioni di cassa	0	0
Rimanenti passivi	10 315	10266
Totale altri passivi	28763	32 346

Indicazione degli impegni nei confronti dell'istituto di previdenza; numero e tipo degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti dall'istituto di previdenza

Indicazioni sulla situazione economica dell'istituto di previdenza

Per i collaboratori della Banca Migros non esiste un proprio istituto di previdenza. La loro previdenza è amministrata esclusivamente tramite la Cassa Pensioni Migros. In caso di copertura insufficiente della Cassa Pensioni Migros il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Altri impegni derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite-ponte AVS (pensionamento a 64 anni anche per gli uomini) sono considerati nel conto annuale.

La Cassa Pensioni Migros non deteneva titoli di partecipazione nella Banca né nell'esercizio in rassegna né nell'esercizio precedente.

Impegni nei confronti della Cassa Pensioni Migros e onere previdenziale nel conto economico						
in milioni di CHF	2017	2016				
Impegni risultanti da depositi della clientela	7	13				
Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	17	17				

In base ai conti annuali oggetto dell'ultima verifica, il grado di copertura è pari al 111,5% (anno precedente 120,50%) conformemente all'art. 44 OPP2. La chiusura dei conti è stata allestita secondo la norma contabile Swiss GAAP RPC 26.

Il 23 novembre 2016 il Consiglio di fondazione della Cassa Pensioni Migros ha approvato il regolamento di costituzione di accantonamenti e riserve per fluttuazioni di valore in considerazione del livello sempre basso dei tassi d'interesse e del probabile andamento del tasso di riferimento. Gli accantonamenti prudenziali sono stati iscritti a bilancio il 31 dicembre 2016 in base alle direttive rivedute. La principale novità consiste nella riduzione al 2.0% unificato (sinora 2.5%) del tasso d'interesse tecnico per la valutazione degli impegni di previdenza a favore dei lavoratori attivi e dei pensionati. Questo cambiamento ha notevolmente ridotto il grado di copertura al di sotto dell'indicatore di riferimento del 119,0%. L'eccedenza tecnica (fondi liberi e riserva per fluttuazioni di valore) ammonta a 2220 milioni di CHF al 31.12.2016 (target 3660 milioni di CHF).

Dalla sovracopertura non deriva alcun vantaggio economico né sussiste alcun obbligo a causa del mancato raggiungimento del target per l'eccedenza tecnica che dovrebbero essere considerati nei conti annuali della Banca Migros. Né nell'esercizio in rassegna né in quello precedente esistono riserve di contributi del datore di lavoro della Banca Migros presso la Cassa Pensioni Migros.

Presentazione dei prestiti obbligazionari in corso e dei mutui in obbligazioni fondiarie in corso							
in CHF 1000	Tasso d'interesse	Scadenza	2017	2016			
Totale prestiti obbligazionari			0	0			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	-	2017	0	367 100			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	3,03%	2018	285 000	285 000			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,94%	2019	354800	354800			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,71%	2020	577 900	577 900			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,07%	2021	640 900	640 900			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	2,07%	2022	557 300	453 400			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,77%	2023	128700	128700			
Mutuo in obbligazioni fondiarie	1,44%	2024-2045	2 489 200	2 305 300			
Totale mutui in obbligazioni fondiarie	1,63%		5 033 800	5 113 100			
Totale prestiti obbligazionari e mutui in obbligazioni fondiarie			5 033 800	5 113 100			

in CHF 1000	2017	2016 7 480 832
Ipoteche costituite in pegno per la Banca delle obbligazioni fondiarie	7737785	
Attivi costituiti in pegno o ceduti	7737785	7 480 832
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	5 033 800	5 113 100
Impegni propri garantiti	5 033 800	5 113 100

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

in CHF 1000	Situazione fine esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi di mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte differite	314356	0	0	0	0	1106	0	315 462
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi di perdita	2 175	0	4 187	0	0	0	0	6 3 6 3
Accantonamenti per altri rischi di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	318	-77	0	0	0	0	0	241
Totale accantonamenti	316 850	-77	4187	0	0	1106	0	322067
Riserve per rischi bancari generali	1211644	0	0	0	0	26 894	0	1238538
Rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	54850	-6026	0	0	3 858	15 668	-13358	54992
Rettifiche di valore per rischi latenti	8 5 4 7	0	-4187	0	0	0	-2 195	2165
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	63 396	-6026	-4187	0	3 858	15 668	-15 553	57 156

Perdite significative

Nel corso dell'esercizio non hanno dovuto essere registrate perdite significative.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali non sono tassate. Sono stati costituiti accantonamenti per imposte differite (aliquota fiscale 20,3%, v. pag. 38).

Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Nel periodo in rassegna è stato possibile sciogliere parzialmente o interamente singole rettifiche di valore costituite negli anni precedenti per crediti compromessi imputandole alla voce del conto economico «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti di parti correlate								
in CHF 1000	Crediti 2017	Crediti 2016	Impegni 2017	Impegni 2016				
Titolari di partecipazioni qualificate	0	0	37 034	64375				
Società di gruppo	0	0	0	0				
Società collegate	37 273	33 502	89613	66 926				
Operazioni degli organi societari	8 8 6 5	9 2 1 6	7 412	5 673				
Ulteriori parti collegate	0	0	0	0				

Operazioni con parti correlate

- Con parti correlate vengono svolte operazioni (operazioni in titoli, traffico pagamenti, concessione di crediti e tenuta di conti) a condizioni preferenziali consuete per il settore.
- Nei crediti a organi si applicano agevolazioni per il personale, che si discostano al massimo per l'1% dalle condizioni di mercato.
 Esistono inoltre operazioni fuori bilancio con parti correlate. In particolare la Banca Migros tiene i conti d'investimento per la Comunità Migros su base fiduciaria. Il volume al 31.12.2017 ammonta a 1,4 miliardi di CHF (vedi anche pagina 36).
- Non esistono piani di partecipazione per i collaboratori.

Presentazione del capitale sociale						
in CHF 1000	Valore nominale complessivo 2017	Quantità 2017	Capitale con diritto ai dividendi 2017	Valore nominale complessivo 2016	Quantità 2016	Capitale con diritto ai dividendi 2016
Capitale azionario ¹	700 000	700 000	700 000	700000	700000	700000
Totale capitale sociale	700000	700 000	700000	700000	700000	700000

¹ Suddiviso in 700 000 azioni al portatore del valore nominale di CHF 1000.

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative				
in CHF 1000	Nominale 2017	Quota in % 2017	Nominale 2016	Quota in % 2016
Migros Partecipazioni SA, Rüschlikon	700000	100	700000	100

La Federazione delle Cooperative Migros detiene una partecipazione indiretta del 100% nella Banca Migros SA tramite la Migros Partecipazioni SA, Rüschlikon.

Indicazioni sulle proprie quote del capitale e sulla composizione del capitale proprio

Le indicazioni sulla composizione del capitale proprio figurano nel prospetto delle variazioni del capitale proprio.

Riserve non distribuibili		
in CHF 1000	2017	2016
Riserva legale di capitale non distribuibile	0	0
Riserva legale di utile non distribuibile	169000	167 000
Totale riserve non distribuibili	169000	167 000

in CHF 1000	a vista	con preavviso	entro 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 12 mesi fino a 5 anni	oltre 5 anni	immobilizzati	Totale
Attivo / Strumenti finanziari								
Liquidità	4150880	0	0	0	0	0	0	4150880
Crediti nei confronti di banche	135 846	0	204822	158099	0	0	0	498766
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	206 236	125 501	411 216	171 894	990322	111037	0	2016205
Crediti ipotecari	10892	815 792	2342158	3 572 996	18 647 052	10073326	0	35 462 216
Attività di negoziazione	286 642	0	0	0	0	0	0	286 642
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	675	0	0	0	0	0	0	675
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	47 187	107 770	198 681	259 321	3 586	616 545
Totale	4791172	941293	3 0 0 5 3 8 3	4010758	19836056	10443684	3 586	43 031 931
Esercizio precedente	5 000 886	1186795	3 657 191	4 4 6 9 6 9 4	18034674	10 109 113	1835	42 460 188
Capitale di terzi / Strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	28 398	0	22 417	0	0	0	0	50815
Impegni risultanti da depositi della clientela	4668067	28 638 971	7 647	2 435	0	0	0	33 317 119
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	15714	0	0	0	0	0	0	15 714
Obbligazioni di cassa	0	0	17 844	55 727	598 879	34877	0	707 327
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	0	0	12500	272 500	2130900	2 617 900	0	5 033 800
Totale	4712179	28 638 971	60407	330 662	2729779	2 652 777	0	39 124 775
Esercizio precedente	4 403 951	28 422 551	79801	403 486	2 494 037	2 943 242	0	38 747 067

in CHF 1000	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
	2017	2017	2016	2016
Attivi				
Liquidità	4144192	6 688	4514477	11569
Crediti nei confronti di banche	379 401	119365	522 363	123 375
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	80430
Crediti nei confronti della clientela	1999764	16 441	2 290 015	18 174
Crediti ipotecari	35 459 434	2 783	34206353	3 359
Attività di negoziazione	197 748	88 894	25 057	7 800
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	675	0	198	0
Immobilizzazioni finanziarie	137 282	479 264	159064	497 953
Ratei e risconti attivi	20781	0	21 343	0
Partecipazioni	72 248	35	72 248	32
Immobilizzazioni materiali	152 017	0	165 247	0
Altri attivi	17 230	0	35 355	0
Totale attivi	42 580 773	713 470	42 011 720	742 693
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	50121	694	49754	26 810
Impegni risultanti da depositi della clientela	31962720	1354399	31 519 363	1239462
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	15714	0	34253	0
Obbligazioni di cassa	703 368	3 959	759 640	4684
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5 033 800	0	5 113 100	0
Ratei e risconti passivi	105 823	0	118 869	0
Altri passivi	28763	0	32 346	0
Accantonamenti	322 067	0	316 850	0
Riserve per rischi bancari generali	1238538	0	1211644	0
Capitale sociale	700000	0	700000	0
Riserva di utile	1573637	0	1413053	0
Utile	200 640	0	214 585	0
Totale passivi	41935190	1359052	41 483 456	1270956

La Banca Migros non ha succursali all'estero. Il risultato d'esercizio viene conseguito esclusivamente con le succursali in Svizzera. Di conseguenza si rinuncia a una presentazione del risultato d'esercizio, suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività.

in CHF 1000	2017	Quota in %	2016	Quota in %
		2017		2016
Svizzera	42 580 773	98,4	41946148	98,1
Germania	237 554	0,5	177 079	0,4
Francia	78 561	0,2	81 675	0,2
Stati Uniti	77 228	0,2	64 209	0,2
Lussemburgo	74 806	0,2	7 800	0,0
Olanda	66 982	0,2	62 625	0,1
Gran Bretagna	31327	0,1	193 964	0,5
Australia	23 896	0,1	22 171	0,1
Austria	14317	0,0	14 945	0,0
Giappone	11658	0,0	15 619	0,0
Altri paesi	97 141	0,2	168 177	0,4
Totale attivi	43 294 242	100,0	42754413	100,0

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)					
in CHF 1000		2017	Quota in %	2016	Quota in % 2016
			2017		
Rating paese specifico della Banca	Rating S&P				
L1	AAA fino a AA	647 804	90,8	670 435	90,3
L2	AA– fino a A	38 787	5,4	30 102	4,1
L3	A– fino a BBB–	852	0,1	16 352	2,2
L4	BB+ fino a B-	3 929	0,6	4604	0,6
L5	CCC+ fino a CC	1	0,0	10045	1,4
L6	C e inferiore	10039	1,4	0	0,0
Altri	senza rating	12058	1,7	11 155	1,5
Totale attivi		713 470	100,0	742 693	100,0

La Banca Migros si affida a fonti esterne di rating per la valutazione dei rischi paese. I rating dell'agenzia Standard & Poor's, che corrispondono alle classi interne, sono riportati nella tabella precedente come spiegazione.

in CHF 1000	CHF	EUR	USD	Altre
Attivi				
Liquidità	4037624	107 706	2 399	3 152
Crediti nei confronti di banche	34493	246710	122 957	94606
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	1 935 405	47 776	32 693	332
Crediti ipotecari	35 461 547	670	0	0
Attività di negoziazione	211 331	23 790	50992	530
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	675	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	229851	386 694	0	0
Ratei e risconti attivi	20781	0	0	0
Partecipazioni	72 248	35	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	152 017	0	0	0
Altri attivi	17 230	0	0	O
Totale attivi portati a bilancio	42 173 202	813 381	209040	98619
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	10519	148 144	1549	2 0 4 1
Totale attivi	42 183 722	961524	210 589	100660
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	15 348	11950	518	22 998
Impegni risultanti da depositi della clientela	31 937 412	981325	286 862	111 520
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	15 714	0	0	0
Obbligazioni di cassa	707 327	0	0	0
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5 033 800	0	0	0
Ratei e risconti passivi	105 823	0	0_	0
Altri passivi	28 763	0	0_	0
Accantonamenti	322 067	0	0	0
Riserve per rischi bancari generali	1238538	0	0	C
Capitale sociale	700000	0	0_	C
Riserva di utile	1573637	0	0_	0
Utile	200640	0	0	0
Totale passivi portati a bilancio	41879067	993 276	287 381	134519
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	151734	6 8 5 0	2 4 4 0	1229
Totale passivi	42 030 801	1000126	289 821	135 748
Posizioni nette per valuta	152 921	-38601	-79 232	-35 088

	ivati (attivi e passivi) Strumenti di negoziazione			Str	Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione			Val	ori di sostituzione		
	positivi	negativi	Volume contrattuale	positivi	negativi	Volume contrattual	
Strumenti su tassi d'interesse							
Swap	0	0	0	0	15 511	2 800 000	
Divise / Metalli preziosi							
Contratti a termine	631	158	154669	0	0	C	
Opzioni (OTC)	44	44	7 584	0	0	C	
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	675	202	162 253	0	15 511	2 800 000	
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0		0	15 511		
Esercizio precedente	197	468	100066	1	33 786	4001000	
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	340		1	33 786		
Totale dopo aver considerato gli accordi di co	mpensazione (net	ting)			Valori di so positivi	ostituzione cumulativ negativ	
Esercizio in rassegna					675	15 714	
Esercizio in rassegna Esercizio precedente					675 198		
Esercizio precedente							
Esercizio precedente Suddivisione per controparti					198	34253	
				Stanze di compensazione centrali		15 714 34 253 Altri client	

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali		
in CHF 1000	2017	2016
Garanzie di credito e strumenti analoghi	471	877
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	93 520	67 932
Totale impegni eventuali	93 990	68 809
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	0	0
Altri crediti eventuali	0	0
Totale crediti eventuali	0	0
in CHF 1000 Impegni da pagamenti differiti (deferred payments)	2017	2016
Impegni d'accettazione (per impegni da accettazioni in circolazione)	0	0
Altri crediti di impegno	0	0
Totale crediti di impegno	0	0
Suddivisione delle operazioni fiduciarie		
in CHF 1000	2017	2016
Investimenti fiduciari presso società terze	4935	1927
Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società collegate	1364022	1399467

Alla voce «Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società collegate» sono iscritti i conti tenuti a titoli fiduciario per la Comunità Migros.

1401394

Totale operazioni fiduciarie

Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative

Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value					
in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %	
Operazioni in divise e monete estere	28 827	32 198	-3 371	-10	
Operazioni in metalli preziosi	49	75	-27	-36	
Operazioni in titoli (incl. fondi)	4 6 2 6	1411	+3 215	+228	
di cui strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	803	1150	-346	-30	
di cui titoli di partecipazione (incl. fondi)	-2139	-77	-2063	+2695	
di cui fondi misti	5 876	0	+5 876	-	
di cui proventi su titoli	85	337	-252	-75	
Totale risultato da attività di negoziazione	33 502	33 684	-182	-1	

La negoziazione in proprio della Banca Migros consiste nelle operazioni con clienti e nell'asset management dei propri fondi. I risultati dell'attività di negoziazione sono controllati e misurati a livello di tutta la Banca. Non si procede dunque a suddividere il risultato da attività di negoziazione in base ai settori di attività. La Banca non applica l'opzione fair value ad alcuna voce di bilancio.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %
Interessi negativi su operazioni attive (riduzione dei proventi da interessi e sconti)	1642	643	+999	+155
Interessi negativi su operazioni passive (riduzione degli oneri per interessi)	1257	131	+1126	+859

Gli interessi negativi su operazioni attive sono iscritti a bilancio a riduzione dei proventi da interessi e sconti. Gli interessi negativi su operazioni passive sono registrati a riduzione degli oneri per interessi.

Suddivisione dei costi per il personale				
in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %
Retribuzioni	137 996	139376	-1380	-1
Contributi a istituti di previdenza per il personale	16 5 6 5	16542	+23	+0
Altre prestazioni sociali	10392	10381	+11	+0
Altre spese per il personale	7 197	7 447	-250	-3
Totale costi per il personale	172 150	173 747	-1597	-1

Suddivisione degli altri costi d'esercizio				
in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %
Spese per i locali	20590	19873	+717	+4
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	39011	37 239	+1772	+5
Mobilia e installazioni	2 454	2 151	+303	+14
Onorari delle società di audit	661	640	+21	+3
di cui per audit contabili e di vigilanza	541	541	+0	+0
di cui per altri servizi	120	99	+21	+22
Ulteriori costi d'esercizio	45 414	44887	+527	+1
Totale altri costi d'esercizio	108 130	104790	+3 340	+3

Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

in CHF 1000	2017	2016	Variazione	in %
Ricavi straordinari	822	7 147	-6325	-89
Totale ricavi straordinari	822	7 147	-6325	-89

I ricavi straordinari, pari a CHF 7147241, conseguiti nello scorso esercizio sono principalmente da ricondurre alla vendita dell'immobile a reddito di Lucerna come pure degli edifici bancari di Liestal e Thun.

Nel esercizio 2017 non si sono registrati ricavi straordinari significativi.

Altri costi straordinari	0	566	-566	-100
Totale costi straordinari	0	566	-566	-100

I costi straordinari, pari a CHF 566 813, sono imputabili alla vendita dell'edificio bancario di Basilea.

Le spiegazioni sulle perdite significative e sulle variazioni delle riserve per rischi bancari generali nonché delle rettifiche di valore e degli accantonamenti divenuti liberi sono pubblicate a pagina 28.

Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta				
in CHF 1000	2017	2016	Variazione	i
Costituzione di accantonamenti per imposte differite	1106	-1526	+2632	-1

Costituzione di accantonamenti per imposte differite	1106	-1526	+2632	-172
Oneri per le imposte correnti	53 614	58 192	-4578	-8
Totale imposte	54720	56666	-1946	-3
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo	20,3%	20,6%		

in %

Value at Risk	
in CHF 1000	Totale portafoglio di negoziazione
	2017 2016

Tipo di rischio		
Rischio tassi d'interesse	0	0
Rischio di cambio	686	71
Rischio di corso delle azioni	854	244
Non diversificato	1540	314
Effetto di diversificazione	-431	-38
Diversificato	1109	277

Il Value at Risk (VaR) calcolato a fine 2017 ammontava a 1,1 milioni di CHF su base aggregata e diversificata. Il VaR è calcolato con una probabilità di inadempienza /un livello di confidenza del 99% e 1 giorno di holding period. Il VaR comprende il portafoglio di negoziazione esclusi i metalli preziosi.

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione dell'ufficio di revisione all'Assemblea generale della Banca Migros SA, Zurigo

Relazione dell'ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Banca Migros SA, che si compone di bilancio, conto economico, conto del flusso di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 6-38) per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017. Questo conto annuale è stato allestito in aggiunta al conto annuale statutario con presentazione attendibile.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità con le direttive contabili applicabili alle banche e le disposizioni di legge. Tale responsabilità implica la creazione, l'attuazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno con riferimento all'allestimento di un conto annuale che sia libero da sostanziali informazioni errate come conseguenza di violazioni o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di metodi corretti di allestimento dei conti nonché della realizzazione di stime adeguate.

Responsabilità dell'ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alla nostra verifica. Essa è stata effettuata conformemente alla legislazione svizzera e agli standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da identificare con un grado accettabile di sicurezza errori significativi nel conto annuale.

La verifica comprende l'esecuzione di atti per ottenere prove delle valutazioni di altre indicazioni contenute nel conto annuale. Gli atti di verifica vengono scelti a debita discrezione del revisore e comprendono una valutazione dei rischi di indicazioni sostanzialmente inesatte nel conto annuale in seguito a violazioni o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore considera il sistema di controllo interno, se rilevante per l'allestimento del conto annuale, per definire gli atti di verifica adeguati alle circostanze, tuttavia non per fornire un giudizio sull'efficacia dello stesso sistema. La verifica comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza dei metodi contabili applicati, della plausibilità delle stime effettuate nonché un giudizio sulla presentazione generale del conto annuale. Siamo dell'avviso che le prove da noi ottenute forniscano una base sufficiente e appropriata per formulare la nostra opinione.

Giudizio

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità con le norme contabili vigenti per le banche ed ottempera alla legislazione svizzera.

Rapporto in ottemperanza ad altre disposizioni di legge

Confermiamo che ottemperiamo ai requisiti di legge in materia di abilitazione in base alla legge sui revisori (LSR) e di indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR) e che non esistono elementi non conciliabili con la nostra indipendenza.

Ai sensi dell'art. 728a cpv. 1 n. 3 CO e conformemente allo standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno, strutturato in base alle direttive del Consiglio d'amministrazione, per l'allestimento del conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA

Hugo Schürmann Esperto di revisione Revisore responsabile Tobias Scheiwiller Esperto di revisione

Zurigo, 5 marzo 2018

Corporate Governance

La Banca Migros SA pubblica le sue informazioni concernenti la corporate governance conformemente alle Circolari FINMA 2016/01 Pubblicazione – banche, allegato 7.

Struttura del gruppo e azionariato

La Banca Migros SA è una società anonima non quotata in borsa costituita secondo il diritto svizzero. Ha sede principale a Zurigo e opera su tutto il territorio nazionale. I servizi in ambito bancario e finanziario sono erogati da una rete di 67 succursali. Dalla sua fondazione, la Banca Migros SA è interamente di proprietà della Federazione delle Cooperative Migros (FCM), che detiene la partecipazione indiretta nella Banca Migros SA tramite la Migros Participations SA.

Le partecipazioni detenute dalla Banca Migros SA non sono rilevanti ai fini della valutazione complessiva della società, pertanto non è allestito un conto di gruppo. Tutte le partecipazioni sono riportate nella tabella a pagina 24 dell'allegato ai conti annuali.

Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros SA si compone di sette persone che, in ottemperanza alla legge sulle banche, non svolgono compiti esecutivi e non hanno mai fatto parte della direzione generale della Banca Migros SA. Quattro dei sette membri del Consiglio d'amministrazione soddisfano i criteri di indipendenza sanciti dalla Circolare 2017/01 Corporate governance – banche dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. L'Assemblea generale elegge i membri del Consiglio d'amministrazione che rimangono in carica due anni e hanno la possibilità di essere rieletti. La durata del mandato è limitata a 16 anni, con un limite d'età di 70 anni. Il Consiglio d'amministrazione si autocostituisce ed elegge il presidente e i vicepresidenti. La costituzione del Consiglio d'amministrazione avviene alla prima seduta successiva alla nomina.

Al Consiglio d'amministrazione competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo delle attività operative. Oltre ai poteri menzionati negli statuti, svolge in particolare le seguenti mansioni:

- approvazione della politica commerciale, del modello imprenditoriale, della strategia societaria, della strategia quadro della gestione del rischio e della politica dei rischi
- definizione dell'organizzazione e del controllo interno
- impostazione della contabilità, del controllo finanziario e della pianificazione finanziaria
- assegnazione e revoca del mandato dei membri del comitato, del presidente e degli altri membri della direzione generale, dei membri della direzione e del responsabile della revisione interna
- approvazione del preventivo di bilancio e del conto economico nonché del piano degli investimenti
- approvazione delle chiusure dei conti annuali e semestrali (bilancio, conto economico, allegato), fatte salve le competenze dell'Assemblea generale
- decisione in merito all'apertura e alla chiusura di succursali
- scelta della società di revisione e nomina della revisione interna
- alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione
- ricezione e controllo del resoconto della direzione generale in merito all'andamento degli affari, ai rischi, alla situazione della società e ai principali eventi
- esame dei rapporti redatti dalla revisione interna e dalla società di audit

Organizzazione interna e disciplinamento delle competenze

L'organizzazione interna e l'attività del Consiglio d'amministrazione sono disciplinate nel regolamento organizzativo dell'11 dicembre 2017 approvato dalla FINMA. Il Consiglio d'amministrazione si riunisce almeno una volta al trimestre e su convocazione del presidente. Il presidente del Consiglio d'amministrazione, in sua assenza il vicepresidente, dirige le sedute del Consiglio d'amministrazione e l'Assemblea generale e rappresenta la Banca verso l'esterno nell'ambito delle competenze del Consiglio d'amministrazione. In casi urgenti, che non possono essere rinviati, decide eccezionalmente in merito agli affari che normalmente sono di competenza del Consiglio d'amministrazione. A questa disposizione fanno eccezione le mansioni intrasmissibili e inalienabili del Consiglio d'amministrazione ai sensi dell'art. 716a CO.

La suddivisione dei compiti all'interno del Consiglio d'amministrazione e nei comitati è esposta nella tabella a pagina 47. Il Consiglio d'amministrazione costituisce quattro comitati permanenti: comitato di audit (dall'1.1.2018 comitato di verifica), comitato di credito, comitato finanziario (dall'1.1.2018 comitato di rischio) e comitato del personale. I comitati del Consiglio d'amministrazione si riuniscono su invito del loro presidente ogni volta che gli affari lo richiedono.

I comitati hanno il compito di preparare gli affari di cui è chiamato a occuparsi il Consiglio d'amministrazione e, in occasione delle sedute del Consiglio d'amministrazione, riferire in materia e formulare raccomandazioni. Fatta eccezione per le competenze specifiche del comitato di credito in merito all'autorizzazione di singole operazioni di credito, le competenze specifiche del comitato di verifica riguardanti l'approvazione della retri-

buzione del responsabile della revisione interna nonché le competenze specifiche del comitato del personale relativamente all'approvazione di contratti stipulati secondo il diritto sul lavoro e alle retribuzioni, i comitati non hanno competenze decisionali esclusive. La responsabilità complessiva delle mansioni e delle competenze delegate ai comitati rimane fondamentalmente del Consiglio d'amministrazione. I comitati hanno piuttosto il compito di preparare gli affari che rientrano nel loro ambito e di cui è chiamato a occuparsi il Consiglio d'amministrazione e, in occasione delle sedute del Consiglio d'amministrazione, riferire in materia e formulare raccomandazioni. Le decisioni sono quindi adottate dal Consiglio d'amministrazione come organo unico. I comitati informano immediatamente l'intero Consiglio d'amministrazione in merito a eventi straordinari.

Comitato di audit (dall'1.1.2018 comitato di verifica)

Il comitato di verifica è composto da:

- Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller, presidente
- Jörg Zulauf, membro
- Brigitte Ross, membro fino al 30.9.2017
- Michael Hobmeier, membro dall'1.1.2018

Il comitato di verifica valuta le direttive contabili della Banca, l'integrità del resoconto finanziario, gli obblighi di pubblicazione e la qualità nonché l'appropriatezza e il lavoro della revisione interna ed esterna. Inoltre valuta l'osservanza da parte della Banca delle disposizioni concernenti il resoconto finanziario, l'approccio adottato dalla direzione generale nei controlli interni in riferimento all'allestimento e alla completezza delle chiusure contabili e della pubblicazione dei risultati dell'attività, monitora e valuta l'efficacia dei controlli interni, in particolare anche del controllo dei rischi, della funzione di compliance e della revisione interna e si accerta che le lacune individuate dagli organi di revisione siano eliminate. Formula raccomandazioni nei confronti del Consiglio d'amministrazione in merito alle chiusure dei conti che è tenuto ad approvare. Per adempiere il suo compito, il comitato di verifica incontra regolarmente il revisore responsabile della società di audit e il responsabile della revisione interna nonché i rappresentanti della direzione generale e, almeno una volta l'anno, il responsabile della compliance. Il comitato di verifica approva la retribuzione del responsabile della revisione interna.

Comitato finanziario (dall'1.1.2018 comitato di rischio)

Il comitato di rischio è composto da:

- Dott. Peter Meier, presidente
- Jörg Zulauf, membro
- Herbert Bolliger, membro fino al 31.12.2017
- Bernhard Kobler, membro dall'1.1.2018

Il comitato di rischio valuta se la Banca dispone di un'opportuna gestione del rischio con processi efficaci, commisurati alla situazione della Banca in termini di rischi. Sorveglia l'attuazione delle strategie di rischio, in particolare sintonizzandole sulla tolleranza del rischio e sui limiti di rischio prestabiliti. Inoltre verifica le potenziali ripercussioni dei rischi rilevanti per la Banca su redditività, capitale proprio e reputazione della Banca Migros. Approva la pianificazione del capitale e della liquidità e il resoconto in materia. Si occupa quindi della strategia quadro per la gestione del rischio a livello della Banca e sottopone le relative raccomandazioni al Consiglio d'amministrazione. Per adempiere le proprie mansioni, il comitato di rischio incontra regolarmente i rappresentanti della direzione generale e, almeno una volta l'anno, il responsabile del controllo dei rischi.

Comitato di credito

Il comitato di credito è composto da:

- Bernhard Kobler, presidente
- Jörg Zulauf, membro
- Herbert Bolliger, membro fino al 31.12.2017
- Fabrice Zumbrunnen, membro dall'1.1.2018

Il comitato di credito funge da massima istanza per l'autorizzazione delle singole operazioni di credito che rientrano nelle sue competenze e, in aggiunta al comitato di rischio, tratta aspetti dettagliati dell'attività creditizia della Banca che vanno al di là delle mansioni del comitato di rischio in materia di rischi di credito. In particolare valuta i nuovi affari di maggiore portata di competenza della direzione generale (comitato di credito della Banca), osserva l'andamento della congiuntura e del mercato immobiliare, discute le modifiche da apportare a direttive, procedure e processi, in particolare in riferimento ai limiti di anticipo, ai calcoli della sopportabilità, ai sistemi di rating e alle valutazioni immobiliari e sottopone le raccomandazioni

in materia al Consiglio d'amministrazione. Inoltre valuta e stima l'andamento del portafoglio crediti della Banca, in particolare le operazioni al di fuori delle direttive di credito (exceptions to policy), dei maggiori debitori/gruppi di debitori, dei crediti in sofferenza e delle rettifiche di valore appositamente costituite nonché le ipotesi per le simulazioni del deprezzamento degli immobili. Per adempiere le proprie mansioni, il comitato di rischio incontra regolarmente i rappresentanti della direzione generale e il responsabile della Gestione rischi credito.

Comitato del personale

Il comitato del personale è composto da:

- Herbert Bolliger, presidente fino al 31.12.2017
- Fabrice Zumbrunnen, presidente dall'1.1.2018
- Jörg Zulauf, membro

Il comitato del personale affianca il Consiglio d'amministrazione nell'adempimento delle sue mansioni nell'ambito della politica del personale (pianificazione del personale, retribuzioni, promozioni). Approva determinati compensi e coadiuva il Consiglio d'amministrazione nella verifica del lavoro svolto dalla direzione generale. In particolare esamina ogni anno la valutazione dei membri della direzione generale proposta dal presidente della direzione generale. Il comitato del personale formula questa valutazione per il presidente della direzione generale, il presidente della direzione generale lo fa per gli altri membri della direzione generale. Inoltre stabilisce i criteri di selezione dei candidati da eleggere nel Consiglio d'amministrazione o da rieleggere da parte dell'Assemblea generale e prepara la selezione in base a questi criteri. Il comitato del personale valuta, insieme con il presidente della direzione generale, i candidati proposti a membri della direzione generale e dalla direzione su cui il Consiglio d'amministrazione è chiamato a decidere. Il comitato del personale approva l'importo totale proposto ogni anno dal presidente del Consiglio d'amministrazione delle retribuzioni individuali dei membri dei quadri e di direzione come pure delle retribuzioni individuali dei membri della direzione generale e ne presenta l'istanza al Consiglio d'amministrazione. Inoltre approva tutti i contratti stipulati secondo il diritto del lavoro con i membri della direzione generale ed eventuali contratti di lavoro con i membri del Consiglio d'amministrazione.

Strumenti di informazione e controllo

Gli strumenti di informazione e di controllo della Banca Migros SA ottemperano alle prescrizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. La Banca Migros SA dispone di un sistema adeguatamente strutturato di informazioni del Management che serve al Consiglio d'amministrazione per adempiere l'obbligo di vigilanza e verificare le competenze delegate alla direzione generale. Il Consiglio d'amministrazione riceve ogni mese una chiusura finanziaria con un confronto a livello di preventivo e consuntivo nonché, ogni trimestre, un esteso rapporto sui rischi che contiene anche lo stato attuale della liquidità, della dotazione di fondi propri e dei rischi di concentrazione. Al presidente del Consiglio d'amministrazione sono inoltre sottoposti per visione i verbali delle riunioni della direzione generale.

I sistemi e i metodi utilizzati sono descritti nella parte dedicata alla gestione dei rischi nella sezione finanziaria del rapporto di gestione, alle pagine 15–19.

Revisione interna

La revisione interna è direttamente subordinata al comitato di verifica del Consiglio d'amministrazione. La revisione interna ha facoltà illimitata di visione, informazione e controllo. In qualità di istanza di controllo indipendente dalla direzione generale, allestisce rapporti in piena autonomia e valuta in modo appropriato e periodico l'intera attività della Banca. Le verifiche sono orientate ai rischi e riguardano selezionati ambiti e processi societari, contengono la valutazione di sicurezza, opportunità, regolarità ed economicità dell'organizzazione aziendale, del sistema di controllo interno e dei casi concreti, quindi servono a rilevare i rischi imprenditoriali. La revisione interna svolge la propria attività in funzione delle pertinenti leggi e normative nonché delle direttive conformi al settore emanate dall'associazione professionale. La revisione interna sottopone ogni anno gli obiettivi del programma di verifica al comitato di verifica, che deve approvarlo. Esegue una valutazione esaustiva dei rischi della Banca almeno una volta l'anno. Riferisce al Consiglio d'amministrazione una volta al trimestre in merito ai controlli effettuati e alle altre attività e informa sullo stato di attuazione delle raccomandazioni formulate dalla revisione interna e dalla società di audit. Le mansioni, le competenze e l'organizzazione della revisione interna sono descritte nel «Mansionario della revisione interna», approvato dal Consiglio d'amministrazione.

Funzione di controllo dei rischi

Al controllo dei rischi spettano l'identificazione e il monitoraggio dei rischi rilevanti per la banca, il controllo dell'osservanza delle prescrizioni in materia di politica dei rischi e il resoconto integrato sui rischi alla direzione generale e al Consiglio d'amministrazione. Il controllo dei rischi è responsabile di stabilire i metodi di misurazione dei rischi, definire le fasi della procedura di accettazione dei nuovi prodotti e dei metodi di valutazione, convalidare i modelli nonché misurare i rischi e assicurare la qualità del metodo di misurazione applicato. Il controllo dei rischi riferisce, nell'ambito del resoconto integrato sui rischi, ogni mese al Risk Council e una volta al trimestre al Consiglio d'amministrazione in merito all'andamento del profilo di rischio, agli eventi interni ed esterni rilevanti e ai risultati dell'attività di monitoraggio. Il resoconto contiene diversi rapporti per i diversi tipi di rischio, che sono sintonizzati sui rispettivi rischi per quanto riguarda la frequenza di pubblicazione e la cerchia dei destinatari e assicurano un'informazione completa, obiettiva e trasparente degli organi decisionali e di quelli addetti al monitoraggio. Se la situazione lo richiede, il responsabile del controllo dei rischi ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio d'amministrazione in qualunque momento. Il responsabile del controllo dei rischi presenta il proprio rapporto annuale al comitato di rischio una volta l'anno.

In qualità di organo di controllo indipendente, il Risk Council monitora anche il profilo di rischio della Banca. È costituito da membri della direzione generale della Banca e dai responsabili della gestione dei rischi di credito, del controllo dei rischi, della tesoreria e della compliance (dal 1° gennaio 2018) e del responsabile della revisione interna. Questo comitato valuta la situazione di rischio della Banca nel suo complesso e discute e avvia le prossime misure di gestione.

Funzione di compliance

Il responsabile della compliance ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio d'amministrazione in qualunque momento. Inoltre, la funzione di compliance riferisce una volta l'anno direttamente al Consiglio d'amministrazione nell'ambito del resoconto sui rischi. Il responsabile della compliance presenta inoltre il proprio rapporto annuale al comitato di controllo una volta l'anno. Alla funzione di compliance spetta il controllo dell'osservanza delle disposizioni rilevanti e deve fare immediatamente rapporto in caso di violazioni della compliance. Almeno una volta l'anno controlla inoltre il panorama normativo e l'inventario dei rischi per la compliance ed elabora il piano annuale di attività orientato ai rischi, che viene approvato dal Consiglio d'amministrazione, incentrandolo sulla gestione dei rischi di compliance. Elabora proposte, svolge eventuali mansioni a posteriori di monitoraggio e di controllo su singole operazioni nonché di misure di gestione dei rischi indipendenti dai singoli casi, ad esempio la redazione di direttive nell'ambito dell'attuazione di nuovi atti o lo svolgimento di eventi formativi. Infine le spetta il compito di fornire una consulenza giuridica lungimirante nell'intento di evitare o ridurre al minimo i rischi e i pericoli individuati nei singoli casi, che derivano da prescrizioni giuridiche e normative. La consulenza giuridica è fornita nell'ambito degli obblighi vigenti di consultazione a priori prima di stipulare un'operazione o su richiesta.

Membri del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Migros SA si compone di sette persone. Herbert Bolliger lascia il Consiglio d'amministrazione il 31 dicembre 2017. Dal 1° gennaio 2018 la presidenza è assunta da Fabrice Zumbrunnen, nuovo presidente della direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros. Brigitte Ross si è dimessa da membro del Consiglio d'amministrazione, di cui faceva parte da poco meno di due anni. Dal 1° gennaio 2018 le subentra Michael Hobmeier.

Per ogni membro del Consiglio d'amministrazione sono riportate le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros SA, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros SA. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica. Se non indicato altrimenti, la data di riferimento è il 31 dicembre 2017.

Fabrice Zumbrunnen

Presidente del Consiglio d'amministrazione (dall'1.1.2018) Laurea in economia (Università di Neuchâtel) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1969

Carriera

Fabrice Zumbrunnen è membro del Consiglio d'amministrazione e presidente dal 1° gennaio 2018. Ha assunto la presidenza del comitato del personale ed è membro del comitato di credito.

Ha cominciato la sua carriera professionale presso la Federazione delle Cooperative Migros di Neuchâtel-Friburgo, dove ha lavorato dapprima come responsabile delle vendite, poi come responsabile del marketing e della logistica, fino a quando, nel 2005, è stato nominato direttore. Nel 2012 è passato alla FCM, dove ha assunto la direzione del dipartimento «Risorse umane, cultura, società e tempo libero». Fabrice Zumbrunnen è presidente della direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros dal 1° gennaio 2018.

Principali mandati (dall'1.1.2018)

- Federazione delle Cooperative Migros, presidente della direzione generale
- Hotelplan Holding SA, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Medbase AG, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Grandi Magazzini Globlus SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Denner SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Galaxus AG, membro del Consiglio d'amministrazione

Herbert Bolliger

Presidente del Consiglio d'amministrazione (fino al 31.12. 2017) Laurea in economia (Università di Zurigo) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1953

Carriera

Herber Bolliger ha rivestito la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione fino al 31.12.2017. Inoltre era presidente del comitato del personale nonché membro del comitato di credito e del comitato finanziario.

La sua carriera alla Migros è cominciata come controllore di area presso la Federazione delle Cooperative Migros. In seguito è stato, tra l'altro, membro della Direzione generale della Cooperativa Migros Berna, quindi direttore della Cooperativa Migros Aarau, infine direttore della Cooperativa Migros Aare. Dal 2005 è presidente della direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros. Herbert Bolliger è andato in pensione alla fine del 2017.

Principali mandati

- Federazione delle Cooperative Migros, presidente della direzione generale
- Hotelplan Holding SA, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Grandi Magazzini Globlus SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Denner SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Galaxus AG, membro del Consiglio d'amministrazione

Jörg Zulauf

Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione Laurea in giurisprudenza (Università di Zurigo), avvocato Nazionalità svizzera, anno di nascita 1958

Carriera

Dal 2000 Jörg Zulauf è membro e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione nonché membro dei quattro comitati: comitato di verifica, comitato di credito, comitato di rischio e comitato del personale.

La sua carriera professionale è cominciata alla Roche. Dal 2000 Jörg Zulauf è vicepresidente della direzione generale e responsabile del dipartimento Finanze del gruppo Migros.

Principali mandati

- Hotelplan Holding SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Fondazione centri linguistici e formativi, membro del Consiglio di fondazione
- Esercizio immobili SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Ex Libris SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Interio SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Grandi Magazzini Globlus SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Migros Participations SA, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione
- Cassa Pensioni Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa pensioni Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa pensioni Migros Immobili, presidente del Consiglio di fondazione
- M Casa SA, presidente del Consiglio d'amministrazione
- M Vorsorge AG, presidente del Consiglio d'amministrazione
- Stiftung Zusatzvorsorge der Migros-Gemeinschaft, presidente del Consiglio di fondazione

Irene Billo-Riediker

Membro del Consiglio d'amministrazione Economista FH (Scuola superiore di economia e amministrazione Zurigo) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1970

Carriera

Irene Billo-Riediker è membro del Consiglio d'amministrazione dal 2008 e rappresentante dei collaboratori della Banca Migros.

Dal 2010 dirige il dipartimento Gestione release e test. Irene Billo-Riediker lavora alla Banca Migros dal 1997, dopo essere stata impiegata in qualità di responsabile Import presso la Furness Schiffahrt & Agentur AG.

Principali mandati

Nessuno

Dott. Peter Meier

Membro del Consiglio d'amministrazione Dottore in economia (Università di San Gallo) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1952

Carriera

Peter Meier è dal 2012 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e presidente del comitato di rischio.

Ha lavorato alla Banca cantonale di Zurigo prima come capo economista, poi come responsabile dell'Asset Management. Dal 1998 al 2001 è stato direttore della Swissca Portfoliomanagement. In seguito ha assunto una cattedra alla Scuola universitaria superiore per le scienze applicate di Zurigo. I suoi ambiti di ricerca e didattici comprendono la teoria finanziaria e l'asset management, il risk management e gli investimenti alternativi.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza per il personale di SV Group, membro del Consiglio di fondazione
- Swissbroke Vorsorgestiftung, membro della commissione d'investimento
- Pensionskasse der Saurer-Unternehmungen, membro del comitato d'investimento
- Aargauische Pensionskasse, consulente per il comitato d'investimento
- Independent Capital Group, presidente del Consiglio d'amministrazione
- QCAM Currency Asset Management, membro del Consiglio d'amministrazione
- CBL Asset Management, Riga, membro del Consiglio d'amministrazione
- LLB Fund Services AG, Vaduz, membro del Consiglio d'amministrazione

Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller

Membro del Consiglio d'amministrazione Laurea in giurisprudenza (Università di San Gallo), avvocato Nazionalità svizzera e peruviana, anno di nascita 1969

Carriera

Isabel Stirnimann Schaller è dal 2012 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e presidente del comitato di verifica. È partner presso lo studio legale Nobel & Hug di Zurigo fino alla fine del 2017. La sua attività è incentrata sul diritto bancario e dei mercati finanziari.

Principali mandati

Fundación Educación, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Bernhard Kobler

Membro del Consiglio d'amministrazione Advanced Management Programm (Insead) e laureato alla Swiss Banking School Nazionalità svizzera, anno di nascita 1957

Carriera

Bernhard Kobler è dal 1° gennaio 2017 membro indipendente del C onsiglio d'amministrazione e presidente del comitato di credito; dal 1° gennaio 2018 è anche membro del comitato di rischio.

Ha cominciato la sua carriera in UBS, che ha lasciato quando rivestiva la funzione di responsabile del settore Retail Banking della regione di Zurigo. Dal 1998 ha lavorato presso la Banca cantonale di Lucerna, dove è stato nominato CEO nel 2004. Nel 2015 e 2016 ha diretto l'area di mercato della Svizzera centrale di Julius Baer.

Principali mandati

- St. Charles Hall Stiftung Paul und Gertrud Fischbacher-Labhardt, presidente del Consiglio di fondazione
- Academia Engelberg, membro del Consiglio di fondazione
- Verein der Freunde der Academia Engelberg, membro della presidenza
- GSW Gemeinnützige Stiftung für preisgünstigen Wohnraum Luzern, presidente del Consiglio di fondazione
- B. Braun Medical AG, presidente del Consiglio d'amministrazione
- TheGuide.city AG, membro del Consiglio d'amministrazione

Michael Hobmeier

Membro del Consiglio d'amministrazione

Laurea in ingegner¹a elettrotecnica (Politecnico di Zurigo) e in economia (Università di San Gallo) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Michael Hobmeier è dal 1° gennaio 2018 membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e membro del comitato di verifica.

Per dieci anni è stato partner di IBM Business Consulting Services e PwC. Dal 2003 ha lavorato per Valiant, dal 2005 come CEO della Valiant Bank e dal 2010 come CEO della Valiant Holding. Dal 2013 fornisce supporto attivo alle start up in promettenti settori, tra cui fintech e high-tech.

Principali mandati

Guardia Aerea Svizzera di Soccorso (Rega), membro del Consiglio di fondazione e presidente del comitato di verifica

Brigitte Ross

Membro del Consiglio d'amministrazione Bachelor on Business Administration & Computer Science (Zurigo) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1967

Brigitte Ross è membro indipendente del Consiglio d'amministrazione e membro del comitato di audit (dall'1.1.2018 comitato di verifica). Si è dimessa dal Consiglio d'amministrazione con effetto al 30.9.2017.

Carriera

Ha cominciato la sua carriera professionale presso il Comit Group in qualità di software engineer, poi è passata allo Zurich Financial Services Group come responsabile dell'introduzione della strategia IT. Dal 1999 ha lavorato per Leverage Consulting nel settore della tecnologia finanziaria, quindi è entrata al Credit Suisse, dove ha diretto lo sviluppo dell'orientamento strategico, della digitalizzazione e dell'innovazione nel settore Corporate & Institutional Clients. È direttrice della Jamailah Switzerland.

Principali mandati

- Bosshard & Partner Unternehmensberatung AG, membro del Consiglio d'amministrazione

Attribuzione dei compiti nel Consiglio d'amministrazione

Nome	Funzione	Comitato di audit (dall'1.1.2018 comitato di verifica)	Comitato di credito	Comitato finanziario (dall'1.1.2018 comitato di rischio)	Comitato del personale
Fabrice Zumbrunnen	Presidente (dall'1.1.2018)		Membro (dall'1.1.2018)		Presidenza (dall'1.1.2018)
Herbert Bolliger	Presidente (fino al 31.12.2017)		Membro (fino al 31.12.2017)	Membro (fino al 31.12.2017)	Presidenza (fino al 31.12.2017)
Jörg Zulauf	Vicepresidente (dal 2000)	Membro	Membro	Membro	Membro
Irene Billo	Membro come rappresentante del personale (dal 2008)				
Dott. Peter Meier	Membro indipendente (dal 2012)			Presidenza	
Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller	Membro indipendente (dal 2012)	Presidenza			
Bernhard Kobler	Membro indipendente (dall'1.1.2017)		Presidenza (dall'1.1.2017)	Membro (dall'1.1.2018)	
Michael Hobmeier	Membro indipendente (dall'1.1.2018)	Membro (dall'1.1.2018)			
Brigitte Ross	Membro indipendente (fino al 30.9.2017)	Membro (fino al 30.9.2017)			

Retribuzione

Gli emolumenti dei membri indipendenti del Consiglio d'amministrazione si compongono di tre elementi: un onorario fisso di base come membro del Consiglio d'amministrazione, un onorario fisso aggiuntivo per l'attività in un comitato e condizioni preferenziali su prodotti e servizi della Banca Migros, conformi alle condizioni di mercato. La Banca Migros SA può concedere a ogni membro del Consiglio d'amministrazione crediti privati e prestiti secondo i criteri di valutazione consueti tra le banche. Gli emolumenti ai membri del Consiglio d'amministrazione, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagati interamente in contanti.

I membri dipendenti del Consiglio d'amministrazione non ricevono alcuna retribuzione. Soltanto la rappresentante del personale riceve un gettone fisso di presenza per le mansioni che deve svolgere al di fuori del consueto orario di lavoro.

L'andamento degli affari non ha un'influenza diretta sull'ammontare della retribuzione. Il comitato del personale del Consiglio d'amministrazione stabilisce l'entità dei compensi basandosi su imprese simili e in modo tale da non costituire incentivi che possano portare a conflitti d'interesse con le mansioni da svolgere.

Direzione generale

Mansioni

La direzione generale è sottoposta al Consiglio d'amministrazione. Alla direzione generale compete la conduzione delle attività operative della Banca Migros SA. Le sue mansioni e competenze generali sono:

- elaborazione della politica commerciale, del modello imprenditoriale, della strategia societaria, del piano degli investimenti, degli obiettivi annuali e dei preventivi
- esecuzione delle decisioni del Consiglio d'amministrazione
- definizione della struttura organizzativa, emanazione di prescrizioni e definizione delle competenze nell'attività bancaria, fatte salve le competenze del Consiglio d'amministrazione
- responsabilità della gestione della struttura del bilancio e della liquidità nonché della gestione operativa dei ricavi e dei rischi
- osservanza permanente delle disposizioni legali, normative, statutarie e regolamentari, in particolare costituzione e mantenimento di un'appropriata organizzazione per la compliance
- impostazione e manutenzione di appropriati processi interni, di un adeguato sistema di informazione del management e di un sistema di controllo interno nonché di un'idonea infrastruttura tecnologica

- definizione delle competenze di credito
- decisione dei tassi d'interesse e delle commissioni per le operazioni attive e passive nonché per i restanti servizi
- rappresentanza della Banca verso l'esterno, pubbliche relazioni nell'interesse della Banca

Organizzazione interna

La direzione generale si riunisce in base alle esigenze, di norma comunque ogni settimana e su convocazione del presidente della direzione generale o del suo sostituto. La direzione generale può deliberare se la maggioranza dei suoi membri è presente. Adotta le sue decisioni a maggioranza dei voti presenti.

Le decisioni possono essere adottate anche per via circolare se si tratta di questioni di routine o di notevole urgenza, nessun membro ha chiesto una discussione verbale e la maggioranza dei membri della direzione generale è reperibile.

Il Consiglio d'amministrazione nomina un membro della direzione generale alla presidenza della direzione generale. Il presidente della direzione generale ha i compiti e i poteri seguenti:

- garantire le attività operative ed svolgere gli affari
- informare il Consiglio d'amministrazione di eventi straordinari
- preparare le istanze da sottoporre al Consiglio d'amministrazione
- decidere le promozioni a livello di quadri e a livello base con firma
- partecipare alle sedute del Consiglio d'amministrazione e dei suoi comitati

Membri della direzione generale

Dall'1.1.2017 la direzione generale della Banca Migros si compone di sei membri. Dispone di una vasta esperienza di economia bancaria e finanziaria. Per ogni membro della direzione generale sono riportate le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros SA, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros SA. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica.

Dott. Harald Nedwed

Presidente della direzione generale Laurea in scienze politiche (Università di Basilea) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1959

Carriera

Harald Nedwed dirige la Banca dal 2003 in qualità di presidente della direzione generale. In precedenza è stato Chief Financial Officer della Banca e, contemporaneamente, responsabile della sede di Basilea. Lavora per la Banca Migros dal 1998. Prima di entrare alla Banca Migros ha lavorato presso diversi grandi istituti finanziari, tra l'altro nell'investment banking internazionale e come collaboratore della facoltà di scienze economiche (Wirtschaftswissenschaftliches Zentrum, WWZ) dell'Università di Basilea.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Cassa Pensioni Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa pensioni Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione d'investimento della Cassa pensioni Migros Immobili, membro del Consiglio di fondazione
- Aduno Holding SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Viseca Card Services SA, membro del Consiglio d'amministrazione
- Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, membro del Consiglio d'amministrazione

Stephan Wick

Membro della direzione generale Laurea in informatica aziendale (Università di Zurigo) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Sin dalla sua entrata alla Banca Migros nel 2004, Stephan Wick è membro della direzione generale con la responsabilità dell'IT e della logistica della Banca. È sostituto del presidente della direzione generale. In

passato ha lavorato per cinque anni come sviluppatore di software e responsabile di progetto presso la Borsa svizzera e, dal 1999, ha creato il Business Competence Center Operations presso il Credit Suisse. È stato, tra l'altro, responsabile della direzione del business project di una nuova banca di operazioni in titoli da costituire a livello di gruppo (programma SEC2000).

Principali mandati

- SIX Interbank Clearing SA, membro del comitato di controllo per i pagamenti elettronici

Marcel Egloff

Membro della direzione generale Diploma di esperto federale di banca Nazionalità svizzera, anno di nascita 1957

Carriera

Marcel Egloff è membro della direzione generale dal 2007 e dal 2017 dirige il settore Clientela aziendale, in precedenza anche il settore Clientela privata. In passato ha lavorato per la regione di Zurigo, prima come responsabile dell'attività commerciale, poi come responsabile di regione e rappresentante dei responsabili di regione della direzione generale allargata. Marcel Egloff lavora per la Banca Migros dal 1987. In precedenza è stato impiegato per alcuni anni della Gewerbebank Baden.

Principali mandati

Nessuno

Markus Maag

Membro della direzione generale Diploma di esperto federale di banca Nazionalità svizzera, anno di nascita 1966

Carriera

Markus Maag è membro della direzione generale dal 2010 e dal 2017 dirige il settore Clienti privati; dal 2010 al 2016 è stato responsabile del Premium Banking. In passato ha lavorato per la regione della Svizzera orientale, prima come responsabile del Premium Banking, poi come responsabile di regione. Markus Maag lavora per la Banca Migros dal 2004. In precedenza è stato impiegato per molti anni della Thurgauer Kantonalbank.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione

Rolf Knöpfel

Membro della direzione generale Executive MBA (FH Kalaidos) e diploma federale di informatica per le aziende (IFA) Nazionalità svizzera, anno di nascita 1972

Carriera

Rolf Knöpfel è membro della direzione generale dal 1° gennaio 2017 e dirige il settore Innovazione e Marketing. In precedenza operava per il settore della Logistica, prima come responsabile della Gestione dei processi, poi come responsabile dei progetti strategici, infine come responsabile del Business Development. È specializzato nello sviluppo di prodotti, servizi, processi, unità organizzative, applicazioni e servizi di business intelligence. Rolf Knöpfel lavora per la Banca Migros dal 2002. In precedenza è stato impiegato per alcuni anni della società di servizi per la navigazione aerea Skyguide, da ultimo come responsabile della gestione delle informazioni.

Principali mandati

Nessuno

Andreas Schindler

Membro della direzione generale Diploma federale di revisione dei conti Nazionalità svizzera, anno di nascita 1971

Carriera

Andreas Schindler è membro della direzione generale dal 1° gennaio 2017 e dirige il settore Risk Management e Finanze. In precedenza ha diretto la Revisione interna. Andreas Schindler è alla Banca Migros dal 2011. In passato ha lavorato, tra l'altro, alla Zuger Kantonalbank come responsabile della revisione interna e presso la Aduno Holding in qualità di responsabile della compliance e del controllo dei rischi.

Principali mandati

- Esisuisse, membro della presidenza

Membri della direzione generale

Nome	Anno di nascita	Nazionalità	Funzione/Ambito di competenza	Entrata nella direzione generale
Dott. Harald Nedwed	1959	СН	Presidente della direzione generale (CEO)	01.09.2003
Stephan Wick	1965	СН	Membro della direzione generale (sostituto del CEO) Dall'1.11.2004 responsabile del dipartimento Logistica	01.11.2004
Marcel Egloff	1957	СН	Membro della direzione generale Dall'1.1.2017 responsabile Clientela aziendale	01.09.2007
Markus Maag	1966	СН	Membro della direzione generale Dall'1.1.2017 responsabile Clienti privati	01.10.2010
Rolf Knöpfel	1972	СН	Membro della direzione generale Dall'1.1.2017 responsabile Innovazione e Marketing	01.01.2017
Andreas Schindler	1971	СН	Membro della direzione generale Dall'1.1.2017 responsabile Risk Management e Finanze	01.01.2017

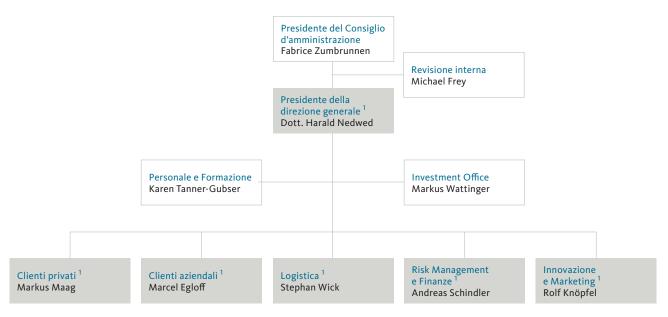
Retribuzioni

La retribuzione dei membri della direzione generale si compone di quattro elementi: stipendio base fisso (incluse le spese forfetarie), indennità fisse di spostamento, compenso variabile (bonus) e condizioni preferenziali sui prodotti e servizi della Banca Migros. Il presidente della direzione generale non percepisce alcun compenso variabile. La Banca Migros SA può concedere a ogni membro della direzione generale crediti privati e prestiti secondo i criteri di valutazione consueti tra le banche. I membri della direzione generale e i loro familiari ricevono sui prodotti bancari della Banca Migros le condizioni preferenziali vigenti per tutti i collaboratori della Banca Migros e conformi al mercato. Le retribuzioni, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagate interamente in contanti.

Il processo di raggiungimento degli obiettivi è impostato in modo tale da non generare automatismi sull'entità della retribuzione variabile attribuita ai singoli membri della direzione generale. L'ammontare della retribuzione variabile dipende dalla redditività della Banca Migros SA e dal raggiungimento degli obiettivi di performance. Questi possono contenere obiettivi personali nonché obiettivi specifici della Banca e dei settori, considerando la funzione del membro della direzione generale.

Il comitato del personale del Consiglio d'amministrazione verifica e decide ogni anno, a sua debita discrezione, l'ammontare della retribuzione fissa dei membri della direzione generale per l'esercizio successivo nonché l'ammontare della retribuzione variabile dei membri della direzione generale per l'esercizio trascorso. I membri della direzione generale non sono presenti quando vengono discussi i punti all'ordine del giorno concernenti le retribuzioni da versare alla direzione generale. Il presidente della direzione generale viene interpellato dal comitato del personale in particolare sulle retribuzioni da versare ai membri della direzione generale nel comitato del personale. Ha voto consultivo e sottopone al comitato una proposta. La retribuzione variabile individuale della direzione generale e il totale delle retribuzioni variabili per gli altri membri dei quadri sono sottoposti per conoscenza al Consiglio d'amministrazione.

Struttura societaria (dall'1.1.2018)



1 Membro della direzione generale

Organo di revisione

Strumenti di informazione della revisione esterna

Pricewaterhouse Coopers SA di Zurigo (prima Revisuisse Price Waterhouse SA) è l'organo di revisione della Banca Migros SA dal 1999. Viene nominato dall'Assemblea generale per un anno. Dal 2017 il revisore responsabile è Hugo Schürmann. I costi della verifica dei conti annuali e dell'audit prudenziale ammontano a CHF 540 600 per l'esercizio 2017. Inoltre, la società di revisione ha fatturato altri onorari per consulenze fiscali e ulteriori servizi affini all'audit per un importo di CHF 120 300.

I rapporti dell'organo di revisione sono esaminati dal comitato di verifica del Consiglio d'amministrazione e posti a conoscenza dell'intero Consiglio d'Amministrazione. Il revisore responsabile è in linea di massima presente quando sono trattati i rapporti in seno al Consiglio d'amministrazione o nel comitato di verifica che valuta inoltre ogni anno la stima dei rischi e la conseguente pianificazione dell'audit dell'organo di revisione e ne discute in presenza del revisore responsabile. Il comitato di verifica discute regolarmente con il revisore responsabile l'appropriatezza dei sistemi di controllo interni e l'osservanza del profilo di rischio della Banca nonché del rapporto completo sulla verifica dei conti annuali a cura dell'organo di revisione e del rapporto sull'audit prudenziale di base.

In base ai rapporti e alle riunioni congiunte con il revisore responsabile, il comitato di verifica valuta la prestazione e l'onorario dell'organo di revisione e si accerta della sua indipendenza. La società di audit e la revisione interna hanno accesso diretto in qualunque momento al comitato di verifica.

Così come altre banche o istituti finanziari, anche la Banca Migros SA è chiamata ad affrontare diversi rischi. La gestione dei rischi di credito, di mercato e operativi è considerata una delle mansioni principali della direzione generale. La gestione dei rischi è basta sulla politica dei rischi elaborata dal Consiglio d'amministrazione e verificata anche nel corso dell'esercizio. Indicazioni generali sul processo di gestione del rischio e sull'orientamento strategico ai rischi sono contenute nelle spiegazioni sulla gestione dei rischi alle pagine 15–19.

Regioni e succursali

Responsabile	Regione Svizzera centrale	Regione Svizzera nordoccidentale	Regione Svizzera orientale	Regione Svizzera francese	Regione Ticino	Regione Zurigo
Clienti privati	Otto Born	Guido Holzherr	Patrick Weibel	Christian Miserez	Alberto Crugnola	Stephan Kümin
Clientela aziendale	Damian Muff	Guy Colin	Alfred Schaub	Dominique Maillard	Edi Pozzi	Urs Baumann
Servizi	Peter Fischer	Martin Kradolfer	Hans Steingruber	Laurent Savoy	Giorgio Metelerkamp	Ralph Schürer

Regione Svizzera centrale Berna: Aarbergergasse, Berna Brünnen; Bienne, Briga, Burgdorf, Langenthal, Lucerna,

Schönbühl, Soletta, Sursee, Svitto, Thun

Regione Svizzera nordoccidentale Aarau, Basilea: Aeschenplatz, Gundelitor; Frick, Lenzburg, Liestal, Olten, Reinach (BL), Riehen, Zofingen

Regione Svizzera orientale Amriswil, Buchs (SG), Coira, Frauenfeld, Kreuzlingen, Pfäffikon (SZ), Rapperswil, Sciaffusa,

San Gallo, Wil, Winterthur

Regione Svizzera francese Bulle, Friburgo, Ginevra: Carouge-La Praille, Chêne-Bourg, Mont-Blanc, Rue Pierre-Fatio;

La Chaux-de-Fonds, Losanna: Place de l'Europe, Rue Madeleine; Martigny, Meyrin-Vernier, Neuchâtel,

Nyon, Sion, Vevey, Yverdon-les-Bains

Regione Ticino Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano

Regione Zurigo Baden, Brugg, Bülach, Thalwil, Uster, Wädenswil, Wallisellen Richti, Wohlen, Zugo,

Zurigo: Altstetten, Limmatplatz, Oerlikon, Seidengasse, Stockerstrasse



■ 67 succursali

Impressum

Banca Migros SA, casella postale, 8010 Zurigo, bancamigros.ch Service Line 0848 845 400, lunedì-venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 12 Composizione: Feldner Druck AG, PrePrintStudio